

azzurracomunicazione



BILANCIO SOCIALE 2017



CENTRO SERVIZI
PER IL VOLONTARIATO
"IRPINIA SOLIDALE"
Avellino



BILANCIO SOCIALE 2017

CENTRO SERVIZI
PER IL VOLONTARIATO
"IRPINIA SOLIDALE"
Avellino

INDICE

PRESENTAZIONE	4
LA METODOLOGIA ADOTTATA	6
IL GRUPPO DI LAVORO PER IL BILANCIO SOCIALE	7
PARTE I - L'IDENTITÀ E IL CONTESTO	
1.1 Chi siamo	9
1.2 Dove siamo	10
1.3 Il volontariato nel territorio provinciale di Avellino	11
1.4 La nostra Mission	14
1.5 Le strategie	15
1.6 I nostri stakeholder	16
1.7 la mappa degli stakeholder	18
1.7 la compagine sociale	19
- I soci	21
- La partecipazione sociale	23
- Il governo e la struttura del CSV	24
- La struttura organizzativa de Centro Irpinia Solidale	27
- Le risorse umane	28
- La presenza femminile	29
PARTE II – LA DIMENSIONE ECONOMICA	
2.1 Analisi del rendiconto gestionale	31
2.2 Il trasferimento dei fondi dal Comitato di Gestione	32
2.3 Gli aspetti patrimoniali	33
2.4 Il Conto economico	34
2.5 I proventi	34
2.6 Oneri complessivi	35
- Risultato gestionale	36
- Relazione sulla gestione, notizie integrative, struttura e contenuto del bilancio al 31/12/201	36
PARTE III - LA DIMENSIONE SOCIALE. I SERVIZI E LE ATTIVITÀ	
3.1 Le modalità di fruizione dei servizi di CSV	40
3.2 La programmazione	40
3.3 I destinatari di missione	41
3.4 Le aree di attività del csv irpinia solidale	42
3.4 Le nostre attività e servizi	42
- consulenza e assistenza	42
- i numeri dell'attività di consulenza	44
- la formazione	49
- informazione e comunicazione – ricerca e documentazione	53
- assistenza e supporto logistico	55

- progettazione sociale	56
- promozione del volontariato	57
- l'animazione territoriale	59
- attività degli sportelli territoriali	59
3.5 la programmazione 2018	60
3.6 attività di monitoraggio e valutazione	62

PRESENTAZIONE

Oggi, il ruolo che il volontariato si è ritagliato nella società odierna ha creato un'esigenza tale da spingere verso una maggiore efficacia delle prestazioni offerte e una maggiore qualificazione dei volontari. Tale esigenza ha reso i CSV primi interlocutori, non più solo dell'associazionismo volontario ma di tutti gli enti di Terzo Settore (TS) che investono nelle proprie attività. Sempre maggiore è, quindi, lo spazio occupato da soggetti del non-profit che contribuiscono in maniera determinante a dare risposte concrete alla domanda di certi tipi di servizi, specie rivolti alla persona, alla tutela dell'ambiente, alla crescita culturale della società. Il TS negli anni ha assunto un ruolo tanto importante da essere unanimemente individuato come una delle possibili risposte alla disoccupazione, alla domanda di lavoro dei giovani, alla creazione di un nuovo tipo di imprenditoria, allo sviluppo economico e sociale del Paese.

In un periodo in cui si sta attuando la Riforma del Terzo Settore, che se pur in un quadro per il momento ancora incerto in termini di tempistiche e di previsioni, si afferma la necessità di rendicontare pubblicamente il proprio operato garantendo la maggiore trasparenza possibile mediante uno strumento di rendicontazione sociale finalizzato a comunicare ai diversi *stakeholder* le attività che i soggetti di TS hanno messo in essere per il raggiungimento delle proprie finalità (*mission*) e, al contempo, di darsi una visibilità nella società civile attraverso azioni concrete e specializzate.

In questo contesto il Bilancio Sociale rappresenta un importantissimo strumento di comunicazione, un mezzo fondamentale per svolgere un'attività di relazioni pubbliche, per presentare dei dati che facciano comprendere ai propri destinatari, ai diversi portatori di interesse e alla comunità nel suo insieme, come vengono impegnate le risorse in una prospettiva non solo economica.

Il presente documento costituisce la prima edizione del Bilancio Sociale del Centro Servizi per il Volontariato di Avellino denominato "Irpinia Solidale". In esso sono descritte le iniziative realizzate e i servizi erogati dal CSV di Avellino nel corso del 2017. La descrizione e la rappresentazione delle attività svolte vogliono evidenziare, nello spirito del principio di trasparenza, non solo le azioni realizzate per rispondere ai bisogni del volontariato organizzato della provincia di Avellino, ma mira anche a garantire il coinvolgimento del personale e dei principali attori coinvolti nel processo di costruzione e consolidamento dell'identità istituzionale e di analisi dell'operato dell'organizzazione.

Esso, oltre che rispondere ad esigenze di carattere normativo, mira soprattutto a rafforzare l'efficacia comunicativa con tutte le parti interessate coinvolte nelle attività del CSV Irpino.

Nello specifico il presente documento vuole essere uno strumento di *accountability*, fruibile ed effettivamente utilizzabile dagli stakeholder del CSV avellinese e con i quali si intende intraprendere un percorso di riflessione, di analisi e di valutazione sull'identità del CSV "Irpinia Solidale" di Avellino, sulla propria vocazione a sostegno della solidarietà e sui valori che lo animano, nell'intento di migliorare, in modo partecipativo, la capacità di perseguire la propria missione e di comprendere il valore di ciò che si sta facendo. La principale finalità dello strumento, infatti è quella di rendicontare in maniera chiara e trasparente ai propri interlocutori (cittadini, associazioni, fornitori, clienti, ecc.) le modalità con cui l'organizzazione opera, fornendo un quadro complessivo delle azioni intraprese con ripercussioni in campo sociale ed etico. In tal senso il concetto di *accountability* vuole essere una vera e propria **prova di responsabilità** nei confronti della pluralità di attori coinvolti nelle attività del CSV irpino e verso i quali non ci si limita solo a **dare conto**, in modo esaustivo e comprensibile, del corretto utilizzo delle risorse e della produzione di risultati in linea con gli scopi istituzionali.

Se da una parte, quindi, esso è finalizzato ad aumentare il livello di conoscenza delle attività amministrative e di condivisione dei risultati verso l'esterno dall'altra, il presente documento,

intende soddisfare l'esigenza di introdurre logiche e meccanismi di maggiore responsabilizzazione interna al CSV, e alla propria rete associativa, relativamente all'impiego di tali risorse e alla produzione dei correlati risultati, anche al fine di poter verificare la rispondenza degli obiettivi, la coerenza tra gli stessi, la struttura organizzativa e i programmi di azione. Tutti questi sono elementi che hanno contribuito al miglioramento della struttura, a investire in professionalità, a sperimentare indicatori di lettura non solo sulle prestazioni e i servizi, ma anche a partire dai bisogni del volontariato per capire quanto l'azione è stata capace di aiutare il volontariato stesso ad essere un segno più forte e diffuso di solidarietà.

Il presente bilancio sociale è stato approvato dal Consiglio Direttivo.

LA METODOLOGIA ADOTTATA

La motivazione principale che ha spinto all'elaborazione di un bilancio sociale si concretizza nel creare un'occasione di riflessione, di analisi e di valutazione sull'identità del CSV "Irpinia Solidale" di Avellino, sulla propria vocazione a sostegno della solidarietà, sui valori che lo animano che consenta di migliorare la capacità di perseguire la propria missione e di comprendere il valore di ciò che si sta facendo. Il continuo ampliarsi dello spazio occupato da soggetti del non-profit, che contribuiscono in maniera determinante a dare risposte concrete alla domanda di certi tipi di servizi, specie rivolti alla persona, alla tutela dell'ambiente, alla crescita culturale della società, inoltre rendono ancora più valido il ruolo del CSV sul territorio Irpino. Oggi il settore del non profit ha assunto un ruolo tanto importante da essere unanimemente individuato come una delle possibili risposte alla disoccupazione, alla domanda di lavoro dei giovani, alla creazione di un nuovo tipo di imprenditoria, allo sviluppo economico e sociale del Paese. Il Terzo Settore ha necessità di darsi una visibilità nella società civile attraverso azioni concrete e specializzate e in ciò gioca un ruolo fondamentale il CSV. Il Bilancio Sociale rappresenta un importantissimo strumento di comunicazione, un mezzo fondamentale per svolgere un'attività di relazioni pubbliche, per presentare informazioni e dati che facciano comprendere ai propri destinatari come vengono impegnate le risorse in una prospettiva non solo economica.

I dati, infatti, rappresentano un'esplicitazione per comprendere al meglio come il CSV si prodighi per raggiungere tutti gli obiettivi fissati dalla legge.

Il presente documento è stato realizzato da un gruppo di lavoro costituito dal direttore del CSV Irpinia Solidale, dai responsabili delle diverse aree di servizio, dal responsabile amministrativo e dal responsabile della funzione di rendicontazione. Non essendo ancora state emanate le linee guida previste dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, art. 14 comma 1, per la sua elaborazione sono stati adottati come principali riferimenti le "linee guida e schemi di redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit" emanate dall'Agenzia per il Terzo Settore e approvate dal Consiglio il 15 aprile 2011 con deliberazione n. 147 e il "Modello per il Bilancio Sociale dei Centri di Servizio per il Volontariato - Guida operativa per la redazione". Si è altresì fatto riferimento alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit" (emanate dall'Agenzia per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale) A tal proposito si è cercato, per quanto possibile, di soddisfare le richieste informative ivi formulate.

Il Centro Servizi per il Volontariato Irpinia Solidale per la prima volta ha deciso di avviare un percorso di accountability mediante la stesura di un Bilancio Sociale con l'intento di far rientrare tale strumento tra le normali procedure di gestione.

Almeno tre sono le finalità che il CSV si pone con la redazione del bilancio sociale:

1. Finalità COMUNICATIVA

rendere conto, a quanti ne hanno interesse e diritto, dell'attività del CSV Irpinia Solidale e del grado di perseguimento della propria missione sociale; comunicare in maniera coinvolgente l'impegno che il CSV pone per soddisfare le aspettative dei propri interlocutori (stakeholder).

2. Finalità GESTIONALE

permettere la riflessione interna sull'identità, sugli obiettivi, sulla relazione con gli utenti, sui risultati delle proprie azioni e su come si investono le risorse a disposizione nonché analizzare e interpretare le informazioni dall'interno per monitorare, valutare e stabilire obiettivi conformi ai valori etici che lo caratterizzano; incentivare la formalizzazione e la condivisione della mission e degli obiettivi strategici del Centro e la capacità di valutarne il grado di raggiungimento; favorire la raccolta sistematica di dati significativi e di varia natura, che rappresentino in modo chiaro e sintetico l'attività ed i risultati conseguiti;

supportare la verifica di coerenza tra valori ed obiettivi dichiarati, scelte strategiche e decisioni operative, risultati e effetti prodotti.

3. Finalità RELAZIONALE

Rafforzare la motivazione ed il senso di appartenenza dei soci e del personale, migliorando la comunicazione interna e il coordinamento organizzativo; consolidare il rapporto di fiducia con gli stakeholder attivando una comunicazione trasparente che poggi su una base informativa completa, ordinata e condivisa, tenendo conto delle esigenze informative dei principali portatori di interesse.

Il Report Sociale si integra in maniera organica con gli altri strumenti di comunicazione esterna e di programmazione e controllo del CSV Irpinia Solidale a conferma che questo strumento di rendicontazione sociale è fondamentale per evidenziare il livello di coerenza tra la mission dell'associazione e gli obiettivi identificati in sede di Bilancio preventivo.

IL GRUPPO DI LAVORO PER IL BILANCIO SOCIALE

Angela D'Amore	Direttore del CSV Irpinia Solidale
Sabato Aliberti	Osservatorie politiche sociali UNISA

PARTE I

L'IDENTITA' E IL CONTESTO



CHI SIAMO

I Centri di Servizio per il Volontariato (CSV)

I Centri di Servizio al Volontariato sono stati introdotti dalla *Legge quadro sul volontariato* (L. 266/91), attraverso la quale lo Stato riconosce «il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo» (art. 1).

Essi sono **al servizio delle organizzazioni di volontariato** (OdV) e, allo stesso tempo, sono da queste gestiti, secondo il principio di autonomia del volontariato che la stessa legge ha inteso affermare.

Compito principale dei CSV è quello di **promuovere azioni per lo sviluppo del volontariato e la cultura della solidarietà** prevedendo strumenti operativi per la loro realizzazione e offrendo, gratuitamente, e servizi per lo sviluppo, la progettazione e la promozione delle iniziative delle Organizzazioni di Volontariato iscritte e non al registro del Volontariato.

Presenti in tutte le Regioni Italiane, i Centri sono stati, fino ad oggi, finanziati da fondi speciali regionali costituiti da una quota pari a 1/15 dei proventi delle Fondazioni di origine bancaria e sottoposti alla verifica da parte del Comitato di Gestione territoriale (Co.Ge.), composto prevalentemente da rappresentanti delle Fondazioni bancarie, del Volontariato, degli Enti locali della Regione e del Ministero del Welfare, con funzioni di controllo dei fondi e della gestione.

La **Riforma del Terzo Settore** attuata con legge n. 106 del 6 giugno 2016, e il successivo Decreto legislativo del 3 luglio 2017 n. 117, entrato in vigore il 2 agosto 2017 e denominato Codice del Terzo Settore, hanno avviato una profonda revisione dei CSV in chiave più evolutiva.

Il d.lgs. n.117, infatti, pur riconoscendo le funzioni svolte negli ultimi 20 anni dai CSV ne adegua il cambiamento ai nuovi scenari che si vanno configurando a seguito della Riforma, attribuendo, in *primis*, ai CSV il compito di prestare i propri servizi a **“tutti i volontari negli Enti del Terzo settore”** e non più solo a quelli delle organizzazioni di volontariato definite dalla legge 266/91.

Il Codice prevede, inoltre, un nuovo accreditamento per i CSV. Al fine di assicurare il finanziamento in modo stabile viene istituito il Fondo Unico Nazionale (FUN) alimentato dai contributi delle Fondazioni di Origine Bancaria (FOB), promossi dallo Stato che riconosce loro, entro uno specifico tetto, un credito d'imposta sui versamenti effettuati al FUN che fissa anche gli indirizzi strategici generali da osservarsi nell'uso delle risorse del Fondo Unico. Quest'ultimo sarà governato da un Organismo Nazionale di Controllo (ONC) che lo ripartisce mediante le sue articolazioni territoriali (OTC) costituite da 14 uffici territoriali sparsi in altrettanti ambiti. Agli OTC è demandata la distribuzione delle risorse tra i CSV di ciascun ambito, nonché il controllo dei CSV riguardo al legittimo e corretto uso delle risorse del FUN.

Nella *governance* dei CSV possono entrare tutti gli Ets (secondo il cosiddetto principio delle “porte aperte”), lasciando però al volontariato la maggioranza nelle assemblee. Sono previsti nuovi criteri di incompatibilità tra la carica di presidente di un CSV e altre cariche, ad esempio ministro, parlamentare, assessore o consigliere regionale o di comuni oltre i 15 mila abitanti. I CSV, insieme alle Reti associative nazionali, possono essere autorizzati dal ministero delle Politiche sociali al “autocontrollo degli Enti del Terzo settore”.

1.1 Il CSV Irpinia Solidale

L'associazione denominata "Centro Servizi per il Volontariato "Irpinia Solidale" di Avellino" è un'associazione senza fini di lucro, si ispira ai principi della solidarietà, della sussidiarietà, della democrazia, della partecipazione, della giustizia sociale, della pace e della non violenza e ha lo scopo di realizzare, direttamente o tramite terzi, ogni attività tesa a sostenere e qualificare le organizzazioni di volontariato.

L'associazione ha i suoi fondamenti giuridici:

- nell'art. 118 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- nel Libro Primo del Codice Civile;
- nella Legge quadro sul volontariato 11 agosto 1991, n. 266 e i relativi decreti applicativi;
- nel Decreto Ministeriale 8 ottobre 1997 "Modalità per la costituzione dei fondi speciali per il volontariato presso le regioni";
- nella legislazione della Regione Campania in materia di volontariato;
- nel decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 (Disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale).

1.2 DOVE SIAMO

Sede legale e sede operativa: Centro Servizi per il Volontariato Irpinia Solidale -Corso Umberto I, 109, Avellino – Sito Web: <http://www.irpiniasolidale.it>

Sedi operativa: CSV Irpinia Solidale, Corso Europa 239, Avellino (AV)

Il Centro Servizi Irpinia Solidale nasce, nella provincia di Avellino, nel 2004 con lo scopo di promuovere azioni per lo sviluppo del volontariato e la cultura della solidarietà, di sostenere e qualificare il volontariato irpino con i fondi ex L. 266/91.

Dalla sua nascita ad oggi, il CSV di Avellino ha visto crescere il numero di associazioni che quotidianamente gli si rivolgono in cerca di sostegno nello svolgimento delle loro attività. I servizi che gratuitamente il Centro mette a disposizione, con il suo personale, sono la formazione, la consulenza, la promozione, la progettazione, l'informazione, la ricerca, la documentazione e i servizi logistici. Nell'anno della costituzione erano 21 i soci fondatori (tutta organizzazione di volontariato secondo ex L. 266/91) mentre al 31 dicembre 2017 il CSV Irpinia Solidale contava 140 soci, tra associazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale.

Ogni singola azione ed attività è volta a produrre un effetto amplificato sul territorio, infatti solo prevedendo la qualificazione del volontariato si può assicurare all'intero territorio di pertinenza un'opera mirata e non improvvisata, soprattutto se si considera come nell'ultimo decennio il volontariato abbia – mano a mano – affiancato e poi sostituito l'azione del governo centrale non di rado poco attento alle reali esigenze che si manifestano in un territorio difficile come quello irpino.

La nostra terra sembra essere la fucina perfetta per la nascita di nuove associazioni; la sua conformazione territoriale, le sue differenze economiche e demografiche fra zone interne (dislocate sulle alte montagne), zone di "frontiera" (limitrofe ad altre province e regioni) e zone centrali influisce anche sul tipo di associazione che si crea, dando vita ad una contaminazione, un "melting pot" di situazioni, di azioni, di opere, di persone con bagagli culturali, etnie e religioni differenti ma che richiedono tutti la stessa cosa: preparazione, competenza, specializzazione e, non per ultimo, riconoscimento delle proprie capacità.

1.3 Il volontariato nel territorio provinciale di Avellino



Il territorio della provincia di Avellino risulta essere molto disomogeneo, sia sotto il profilo orografico che demografico ed economico, con una molteplicità di problematiche dovute in parte alla presenza di numerosi piccoli comuni (101 su 118 sono al di sotto dei 5000 abitanti), i cui bilanci non permettono efficaci politiche di intervento finalizzate a ridurre il disagio in cui versa il territorio e la popolazione, quest'ultima, in particolare, nell'ambito dei servizi socio-assistenziali e sanitari, e in parte al progressivo depauperamento demografico ed economico delle diverse aree della provincia. In questo contesto si sono rivelate fondamentali le azioni messe in campo dal CSV di Avellino nel corso degli ultimi anni.

La costante presenza sul territorio, lo sviluppo di ogni possibile sinergia tra il mondo del terzo settore, il volontariato e le amministrazioni locali e la continua attività di promozione e valorizzazione dell'azione volontaria ha mostrato positivi effetti su un territorio dove, nonostante le difficoltà prima esplicitate, i numeri del terzo settore sono alquanto soddisfacenti.

Attualmente, sul territorio irpino vi sono: **153 organizzazioni di volontariato** registrate; **63 Cooperative sociali** iscritte all'Albo regionale; **58 Associazioni di Promozione sociale**; **74 Associazioni di protezione civile**; **110 Pro Loco**, per un totale di **458 Enti di Terzo Settore** (Tabella 1).

Tabella 1 - Organizzazioni di Terzo settore per area territoriale e tipologia

(Non sono incluse le associazioni sportive e quelle giovanili, gli enti di promozione culturale, le Associazioni parrocchiali e quelle registrate presso l'OTG di Avellino)

AREE PROV. AVELLINO	APS	PRO LOCO	ODV	COOP SOCIALI	PROTEZION E CIVILE	TOTALE
ALTA IRPINIA	5	15	13	13	8	54
AREA AVELLINO PARTENIO	33	19	53	28	17	150
AREA SERINESE SOLOFRANA	8	15	20	5	11	59
TERMINIO CERVIALTO	2	19	25	3	11	60
AREA VALLE DI LAURO BAIANESE	4	17	9	3	10	43
VALLE UFITA	6	25	33	11	17	92
TOTALE	58	110	153	63	74	458

Nostra elaborazione sui rispettivi Registri della Regione Campania

Provincia di Avellino suddivisa per aree omogenee



A questi dati, possono e devono essere aggiunti anche quelli riferiti a tutti gli “altri registri” che rendono – almeno in parte – la composizione e i numeri del volontariato in Irpinia.

Nel 2017, si registra, su tutto il territorio provinciale, la presenza di un potenziale bacino di utenza costituito da un universo di **1295 organizzazioni**, non considerando la presenza di una pluralità di gruppi e persone che operano in maniera non organizzata in quasi tutti i Comuni della Provincia (*volontariato individuale*) e per i quali non esistono dati ufficiali. A questi vanno aggiunte le **420**

organizzazioni parrocchiali della provincia composte, queste ultime, prevalentemente da giovani che svolgono attività di volontariato di tipo socio-ricreativo per la propria comunità, soprattutto in ambito ecclesiastico, promuovendo attività di aggregazione e socializzazione e contribuendo, al contempo, ad una maggiore coesione sociale all'interno della propria comunità e le **8 organizzazioni con personalità giuridica registrate presso l'U.T.G. Avellino**, di cui 4 sono Fondazioni per un totale 1723 soggetti (Tabella 2).

**Tabella 2 – Potenziale bacino di utenza del CSV Irpina Solidale
31 dicembre 2017**

TIPOLOGIA	N.
Associazioni Sportive ¹	809
Cooperative Sociali (381/91) ²	63
Associazioni Promozione Sociale (L. 383 7/12/2000) ³	58
O. D. Volontariato ⁴	153
ENTI Promozione Culturale (Artt. 6, 7 E 11 Della L.R. 7/2003) ⁵	26
Protezione Civile ⁶	74
Associazioni Giovanili ⁷	2
Pro Loco ⁸	110
Organizzazioni registrate presso O.T.G. Avellino	8
Associazioni Parrocchiali	420
TOTALE	1723

Fonte: Nostra elaborazione sui rispettivi Registri della Regione Campania, Anagrafe Onlus dell' Agenzia delle Entrate e Registro del CONI.

L'opera del CSV è stata da sempre orientata all'avvicinamento ed al coinvolgimento delle varie aree di intervento, e ciò anche per mezzo di incontri territoriali volti alla promozione del volontariato ed alla valorizzazione delle composite realtà associazionistiche locali. Molteplici e vari sono stati i rapporti che il CSV ha posto in essere negli anni su tutto il territorio cercando il più possibile di essere presente in modo equo in ogni area della provincia. E ciò a prescindere dal fatto che i vari soggetti fossero o meno associati al CSV o che avessero intenzione o meno di associarsi.

1 Registro pubblico del Comitato Olimpico Nazionale Italiano al 09/12/2017

2 Decreto Dirigenziale n. 509 del 10/11/2017

3 Regione Campania, REGISTRO APS, elenco aggiornato al 31 marzo 2017)

4 Settore Assistenza Sociale Registro Regionale del Volontariato *aggiornato al 17 maggio 2017*

5 Regione Campania 23/11/2017. - L.R. N 7 DEL 14/3/2003 "Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale"

6 *Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Campania*

7 Regione Campania Elenco Associazioni Giovanili aggiornato al 22/06/2017

8 Albo regionale Pro Loco aggiornato al 20/06/2017

1.4 LA NOSTRA MISSION

Sostenere, qualificare e promuovere il volontariato

I Centri di Servizio hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato. A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei registri regionali (Decreto Ministeriale 08/10/97).

Con la convinzione che una forte presenza del Volontariato costituisca un fondamentale elemento di progresso sociale e civile, il CSV Irpinia Solidale si propone di promuovere, qualificare e sostenere il Volontariato irpino e di diffondere i valori della solidarietà nella comunità locale. Gran parte del nostro lavoro, infatti si rivolge anche ai singoli cittadini che desiderano entrare in contatto con il mondo del volontariato

Tali obiettivi sono raggiunti, operando secondo i principi di democraticità, legame con il territorio, e trasparenza, mediante azioni improntate alla qualità, al sostegno, alla collaborazione e alla responsabilità che, nell'insieme, favoriscono un maggior progresso sociale e civile del volontariato e della comunità nel suo complesso.

Nello specifico il sostegno, la qualificazione e la promozione alle OdV sono forniti attraverso:

- **Consulenze, assistenza qualificata** ed eventuali strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di attività nel campo della solidarietà;
- **valorizzazione** delle iniziative e delle attività del volontariato e di altri soggetti operanti nel campo della solidarietà, anche favorendo la costituzione di nuove OdV o il rafforzamento di quelle esistenti;
- **supporto** alle relazioni e collaborazione tra il volontariato e istituzioni pubbliche e private, al fine di una valutazione comune delle priorità sociali, per progettare e attuare gli interventi più opportuni;
- **sostegno** alla realizzazione di progetti promossi e attuati dalle OdV, anche in rete con altri soggetti, privati e pubblici, fornendo alle stesse prestazioni o servizi previsti dagli stessi progetti;
- **promozione del lavoro di rete** tra le associazioni con il coinvolgimento attivo dei diversi soggetti presenti nel territorio, favorendo lo sviluppo di sinergie operative e di linguaggi comuni con le altre componenti del Terzo settore e stimolando la crescita del tessuto relazionale dei singoli volontari, delle organizzazioni e delle comunità (capitale sociale individuale, associativo e territoriale).
- **accompagnamento alle** iniziative finalizzate a diffondere la cultura della solidarietà, della partecipazione e della sussidiarietà;
- **realizzazione di iniziative di formazione** e qualificazione nei confronti degli aderenti a OdV nonché a cittadini interessati a tematiche sociali;
- **sostegno alla cultura della legalità**, del dono, della gratuità, della sussidiarietà e della partecipazione nel mondo del volontariato e più in generale nella vita sociale, facendosi promotori.
- **Promozione della solidarietà**, dell'impegno volontario e della cittadinanza attiva;
- **Animazione territoriale** e sviluppo della comunità attraverso la creazione di reti progettuali composte da soggetti pubblici e privati.

A partire da gennaio 2012, il CSV ha deciso di aderire alla politica di qualità ISO 9001:2008.

Infatti, il Centro Servizi per il Volontariato “Irpinia Solidale” nell’erogare i suoi servizi ha come obiettivo la piena soddisfazione delle necessità esplicite ed implicite provenienti dalle organizzazioni di volontariato, nonché il sostegno, la promozione e la loro qualificazione.

Seguire la politica di qualità ISO:9001 significa riconoscere il miglioramento continuo delle proprie performance, conducendo a significativi vantaggi per la sua utenza, con ricaduta sulla propria organizzazione del lavoro, resa più snella dall’attuazione di procedure univoche per la gestione dei servizi da erogare alle Organizzazioni di Volontariato.

Il CSV si è impegnato, pertanto, a raggiungere livelli elevati di efficienza, qualità, affidabilità e prestazioni, cercando di essere il punto di riferimento di tutte le Organizzazioni di Volontariato che operano in Irpinia mediante le seguenti azioni:

- assicurare che le proprie attività siano svolte in conformità con le vigenti disposizioni di legge e con eventuali codici di pratica sottoscritti;
- implementare, attuare e mantenere un efficace Sistema di Gestione Qualità secondo i requisiti della Norma UNI EN ISO 9001:2008;
- offrire assistenza alle Organizzazioni di Volontariato in materia di formazione, consulenza e progettazione di specifiche attività
- individuare principi e strumenti che tendano al miglioramento degli standard qualitativi dei servizi;
- assicurarsi che la politica qualità e il relativo sistema di gestione siano compresi, attuati e mantenuti a tutti i livelli dell’organizzazione e che il sistema sia sostenuto da periodiche e sistematiche attività di formazione e addestramento.

1.5 LE STRATEGIE

Le strategie si collocano a un livello gerarchico intermedio tra la missione, che ha carattere più generale e prospettiva temporale di lungo termine, e i programmi che sono di carattere più operativo relativi ad un periodo più limitato, nel nostro caso, in genere un anno.

Nell’ambito della programmazione annuale, il CSV Irpinia solidale, attua azioni strategiche di carattere più trasversale rispetto alla peculiarità delle aree di intervento.

Nello specifico sono oggetto di intervento le quattro aree strategiche delineate nel seguente schema:

AREA STRATEGICA	Come fare?
Contribuire a far sì che le OdV del territorio siano i principali attori di cambiamento sociale	Implementare una serie di azioni che riguardano l’accompagnamento alla costruzione di rappresentanza del volontariato, nell’intento di migliorare la capacità di essere portavoce degli utenti e di costruire reti.
Aiutare le OdV a essere organizzazioni efficienti e ben gestite.	Mediante azioni che riguardano la crescita delle competenze di direzione e coordinamento, amministrative, fiscali, di progettazione, di fund raising....
Aiutare le OdV a svolgere con qualità ed efficacia le proprie attività istituzionali	Le azioni che riguardano le competenze specifiche rispetto al campo di intervento istituzionale delle OdV
Promuovere la cittadinanza attiva	Le azioni che riguardano la promozione della cultura del volontariato e delle OdV

1.6 I NOSTRI STAKEHOLDER

Gli stakeholder sono le persone e le organizzazioni portatrici di bisogni, interessi e aspettative rispetto alle attività, alle iniziative e ai risultati conseguiti dal CSV Irpinia Solidale nella realizzazione delle sue azioni.

Nel corso degli anni il Centro ha messo in atto una fitta rete di relazioni e di accordi di collaborazione con soggetti del settore pubblico, del privato, del Terzo Settore e Istituzioni formative.

Nel suo primo anno di redazione del Bilancio Sociale, Irpinia Solidale ha inteso rispondere alla necessità di comunicare e confrontarsi con i propri stakeholders. Il loro coinvolgimento rappresenta l'occasione per comprendere se la strada intrapresa è quella giusta, se risponde alle necessità del territorio, quindi un'opportunità per implementare azioni di sviluppo e miglioramento delle azioni del CSV. Contribuiscono, inoltre, ad una migliore analisi dei bisogni e ad un costante raccordo e confronto (funzioni di proposta, impulso, sensibilizzazione, verifica e valutazione).

La necessità di coinvolgere tutti quei soggetti che a qualunque titolo sono portatori di interessi e aspettative rispetto alle attività e alle iniziative di Irpinia Solidale è ritenuta strategicamente essenziale ai fini del processo di programmazione e valutazione delle proprie attività.

I nostri Stakeholder svolgono un ruolo importante nell'analisi dei bisogni del territorio e costituiscono un importante strumento di raccordo e costante confronto. Il loro coinvolgimento avviene mediante:

- Le Assemblee sociali;
- Contatti diretti con gli operatori di sede e sportello;
- Incontri dislocati sul territorio provinciale di Avellino con l'obiettivo di spiegare e/o chiarire alle associazioni le modalità di costruzione della programmazione, la gestione delle risorse, i servizi normalmente offerti, l'individuazione delle priorità di intervento territoriale per la programmazione;
- Incontri e seminari con l'Osservatorio Politiche Sociali dell'Università degli Studi di Salerno;
- Questionari di soddisfazione relativi ai servizi offerti

STAKEHOLDER CHE CONCORRONO AL GOVERNO DEL CSV

Assemblea dei soci. Attraverso le assemblee sociali organizzate nel corso dell'anno, le associazioni socie vengono coinvolte direttamente nella scelta delle linee programmatiche da intraprendere.

Consiglio Direttivo. Attraverso informazioni precise e una documentazione completa fornita dalla struttura, prende le decisioni più appropriate rispetto ai servizi e alle attività da realizzare.

STAKEHOLDER DI MISSIONE

Organizzazioni di volontariato. Sono il primo e fondamentale stakeholder, rappresentano gli interlocutori principali del CSV: i servizi del CSV sono destinati esclusivamente alle OdV che, quindi, sono la ragione stessa della sua esistenza.

Società civile. Pur non essendo destinataria diretta dei servizi del CSV, riceve indirettamente beneficio attraverso la qualificazione delle associazioni. Alcune attività del CSV che riguardano la promozione, la sensibilizzazione e l'orientamento al volontariato, possono coinvolgerla direttamente.

PARTNER SUL TERRITORIO

Istituti scolastici. I rapporti con scuole e docenti hanno un'importanza rilevante perché fondamentali per l'attività di promozione del volontariato e della cultura della solidarietà presso i giovani del territorio.

Enti pubblici. L'impegno del CSV Irpinia Solidale consiste anche nel coinvolgere e fare rete con le istituzioni per creare collaborazioni e sinergie, per avvicinare gli enti alla realtà associativa promuovendo un confronto allargato su temi di interesse comune.

In collaborazione con l'Osservatorio Politiche Sociali dell'Università di Salerno sono stati realizzati alcuni progetti formativi per gli operatori delle OdV.

RISORSE UMANE

Dipendenti e collaboratori

Sono la principale risorsa del CSV Irpinia Solidale per perseguire la sua missione. Concorrono nel concreto alla realizzazione di servizi e attività del CSV.

MEDIA E COMUNICAZIONE

I rapporti con i media si sono via via intensificati: sui giornali locali la presenza delle notizie riguardanti le iniziative del CSV Irpinia Solidale e del volontariato in genere sono continuative. Una buona comunicazione è fondamentale per diffondere la cultura della solidarietà e per rinforzare l'identità e la credibilità sia del CSV Irpinia Solidale che delle OdV.

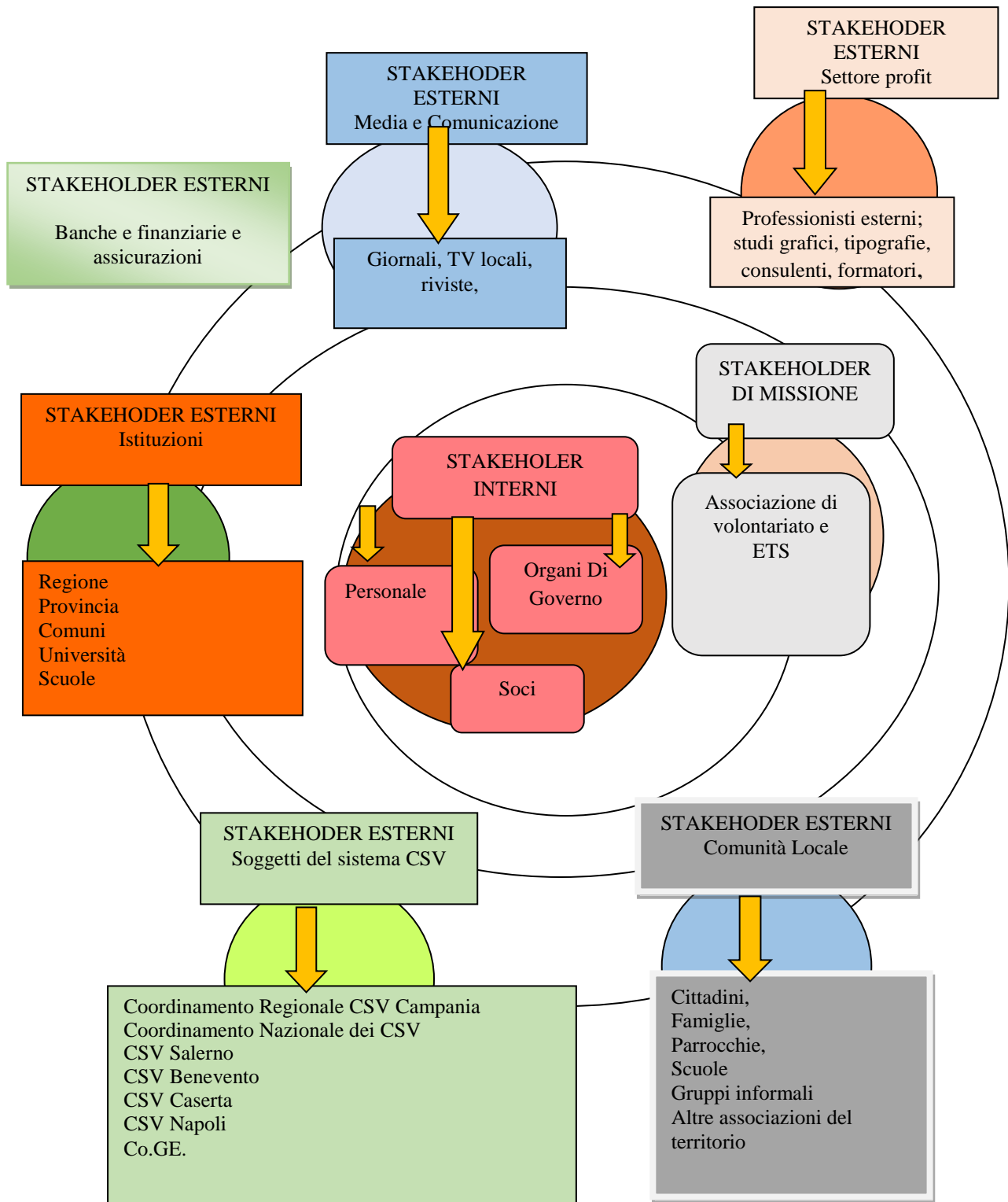
SETTORE PROFIT

Alcuni servizi realizzati dal CSV Irpinia Solidale devono avvalersi di prestazioni di professionisti esterni (studi grafici, tipografie, consulenti, formatori, ecc.). La politica è quella di favorire lo sviluppo di competenze che possano diventare una risorsa per tutto il volontariato locale.

I SOGGETTI DEL SISTEMA CSV IRPINIA SOLIDALE

- ✓ Fondazioni di origine bancaria. Le fondazioni di origine bancaria finanziano l'attività del CSV Irpinia Solidale attraverso una quota dei loro utili stabilita per legge. Il CSV si impegna a utilizzare le risorse che riceve in modo efficiente ed efficace e a costruire rapporti di fiducia e trasparenza
- ✓ Coordinamento Regionale CSV Campania
- ✓ Coordinamento Nazionale dei CSV
- ✓ CSV Salerno
- ✓ CSV Benevento
- ✓ CSV Caserta
- ✓ CSV Napoli
- ✓ Comitato di gestione del Fondo Speciale per il Volontariato (Co.Ge.) Ha una funzione di indirizzo, controllo e monitoraggio sulle attività del CSV: valuta e approva il piano di attività che il CSV predispone annualmente, eroga le risorse economiche, controlla la rendicontazione e le azioni svolte. Nomina inoltre un membro nel Consiglio Direttivo e uno nel Collegio dei revisori dei conti del CSV Irpinia Solidale.

LA MAPPA DEI NOSTRI STAKEHOLDER



1.7 LA COMPAGINE SOCIALE DEL CSV IRPINIA SOLIDALE

SOLIDARIETA' UMANA A.N.T.E.A.S.C/O FNP CISL	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA SANT'ANGELO DEI L.	A.C.A.T.
A.D.A. (Ass. per i diritti degli anziani)	PENISOLA ASS. DI VOLONTARIATO ONLUS	ASS. MADRE CORAGGIO CONTRO LA DROGA IN MEMORIA DI ANTONIO SALVATI
ASSOCIAZIONE VOLONTARI IRPINI A.V.I.	PUBBLICA ASSISTENZA CAPOSELE	PUBBLICA ASSISTENZA MIRABELLA ECLANO
P.A. "N. RUGGIERO"	PUBBLICA ASSISTENZA GROTTAMINARDA	PUBBLICA ASSISTENZA GESUALDO
P.A. "ITALO CAPOBIANCO"	Fe.D.S.O. (Federazione Donatori Sangue ed Organi)	PUBBLICA ASSISTENZA " DONARE è VITA"
A.V.O. (ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI)	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI TORELLA DEI L.	ASSOCIAZIONE IRPINA PIANETA AUTISMO
ASS. DI VOLONTARIATO DON TONINO BELLO	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SUMMONTE	PUBBLICA ASSISTENZA IL GABBIANO
ASS. SOCC. VOL. "OST. R. GAGLIARDI"	GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO AVELLINO	GRUPPO DONATORI DI SANGUE FRATRES DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
C.H.I.R.S. (Club Handicappati Irpini Ricreativo Sportivo)	AMDOS AVELLINO	DONATORI DI SANGUE GRUPPO FRATRES AVELLINO
C.I.F. (CENTRO ITALIANO FEMMINILE)	CENTRO DI SOLIDARIETA PER ANZIANI	E.A.V.V. Emergenza Anticendio Vigili Volontari
MOVIMENTO PER LA VITA E CENTRO DI AIUTO ALLA VITA AVELLINO	PUBBLICA ASSISTENZA SOCC. VO. ONLUS	ASSOCIAZIONE L.I.D.A. (Lega Italiana Diritti Animali)
CENTRO VOLONTARI ATRIPALDA	CONFRATERNITA DI MISERICORDIASANTA MARIA DEL SOCCORSO	PUBBLICA ASSISTENZA A.VO. S DI STURNO
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MIRABELLA ECLANO	CENTRO SOCIALE CULTURALE POLIVALENTE "ANZIANI E VOLONTARI SOLOFRANI"	U.N.A. (UOMO-NATURA -ANIMALI)
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEFALCIONE	ASSOCIAZIONE POLIVALENTE SOCIO CULTURALE "FENESTRELLE"	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "S. VINCENZO DE PAOLI"
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI PIAZZA DI PANDOLA	ASS. L'ISOLA CHE C'E'	ASSOCIAZIONE 8 MAGGIO
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI PATERNOPOLI	PRO LOCO AVELLINO	ACV " E. APREA"
GRUPPO FRATRES DI MONTEFALCIONE	PUBBLICA ASSISTENZA " R. PASCUCCI"	SPAZIO INCONTRO
LA CASA SULLA ROCCIA	BABBAALRUM	GRUPPO DONATORI DI SANGUE FRATRES PATERNOPOLI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DEL PARTENIO	COMITATO REGIONALE ANPAS CAMPANIA	RGPT CARABINIERI IN C.DO

FRATERNITA DI MISERICORDIA DI ATRIPALDA	GRUPPO FRATRES " MARINA DI PIETRO"	FRATERNITA DI MISERICORDIA DI VOLTURARA
FRATERNITA DI MISERICORDIA DI AVELLINO	PRO LOCO "COMPSA"	A.D.A. DI CALORE
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA SAN MANGO SUL CALORE	ASS. MONDO AMICO	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI LAPIO
FRATERNITA DI MISERICORDIA PRO CIVITATE NUSCI	GRUPPO FRATRES "VIRGILIO BARBIERI"	GRUPPO FRATRES ANGELI DELLA STRADA
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI VALLO LAURO	ASSOCIAZIONE SMILE	GRUPPO FRATRES DONATORI DI SANGUE SAN MICHELE DI SERINO
GRUPPO FRATRES VALLO DI LAURO	GRUPPO FRATRES CHIUSANO S.D.	APS SANNIOIRPINIA LAB
ASS. FALCHI ANTINCENDIO	GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE PRIMO SOCCORSO IRPINIA VALLE IRNO PUBBLICA ASSISTENZA PRO CIVIS MONTORO S.	PROMETEO ASS. DI VOLONTARIATO
MISSIONE SORRISO	PANACEA	CENTRO SOCIALE 3° ETA' "M. PIGNATELLI"
GRUPPO DONATORI SANGUE FRATRES MONTELLA	MILLE COLORI	GRUPPO FRATRES DI PRATA P.U.
A.M.E.IR. ONLUS (ASSOCIAZIONE MALATI ENDOCRINI IRPINA)	UCRAINI IRPINI	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTAGUTO
TERRA MIA	MISERICORDIA DEL BAIANESE	BAGLIORI DI LUCE
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI TEORA	ASS. NAZ. VIGILI DEL FUOCO DEL CORPO NAZIONALE	ASSOCIAZIONE ITALIANA OPERATORI SOCCORSO (AIOS)
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA MONTEMARANO	ANPANA SEZ DI AVELLINO	MISERICORDIA DI VALLATA
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SANT'OTTONE FRANGIPANE	LA CITTA' DEI RAGAZZI	AMPOM (ASS. MEDICI PENS. OSP. MOSCATI)
ASS. METTIAMOCI IN GIOCO	UNIONE NAZIONALE ITALIANA VOLONTARI PRO CIECHI	AMOS PATERNOPOLI "MIMMA LAPIO"
GALEA	CENTRO SOCIALE POLIVALENTE CHIUSANO S.D.	GRUPPO FRATRES VALLATA
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA CHIUSANO SAN DOMENICO	PUBBLICA ASSISTENZA "GERARDO COLICCHIO"	AMOS GROTTAMINARDA
ASS. IMPEGNO E SOLIDARIETA' VOLONTARIATO FLUMERESE	RANGERS DEL PARTENIO	INNOVITAE
PUBBLICA ASSISTENZA SCAMPITELLA	A.D.V.P.S. CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ASSUD

ASSOCIAZIONE FAMIGLIE PROGETTO UOMO	FRATERNITA MISERICORDIA DI SERINO ONLUS	CUORE AMICO
AVIS VOLUTRARA IRPINA	IRPINIAALTRUISTA	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI ALTAVILLA IRPINA
AMICI DEL CAMERUN	FRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTELLA	PRIMAVERA 2000 GIOVANI
MISERICORDIA DOMICELLA	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI FONTANAROSA	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CAPRIGLIA IRPINA
IL SORRISO DI DANIEL	AL CENTRO DEI RAGAZZI	GRUPPO FRATRES DI CASTELFRANCI
AMDOS FORINO	A.I.D.O.	BURUNDI-AMO ONLUS
AMOS MONTORO	FALCHI ANTINCENDIO AVELLINO	ASS.NE BANCO DI SOLIDARIETA' LA RETE MONS. MARIO TODISCO ONLUS
REGINA DELLA PACE E CARITA'	ALA DI RISERVA	ASSOCIAZIONE TOUXION
ANTICO BORGO	ASSOCIAZIONE BENEFICA FEMMINILE TE.ORA, TE. IERI, TE..SEMPRE	

- I SOCI

Così come indicato dallo Statuto all'art. 7: "(omissis) I soci effettivi sono coloro che, condividendo le finalità dell'associazione, operano per il raggiungimento delle stesse finalità, secondo le proprie capacità. Costituiscono il corpo funzionale dell'associazione stessa, godono di tutti i diritti sociali e partecipano all'Assemblea con diritto di elezione attiva e passiva. I soci sostenitori sono coloro che sostengono moralmente e materialmente l'associazione senza obbligo di servizio e si impegnano alle contribuzioni, stabilite per tale categoria da parte dell'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo. I soci sostenitori partecipano all'Assemblea senza diritto di voto e non hanno diritto di elezione attiva e passiva".

I Soci si impegnano a contribuire allo sviluppo del Centro, lavorando con esso, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale. Ai soci viene richiesto di incontrarsi, rendersi disponibili a partecipare alla vita associativa del CSV Iripino, portando idee, energie e competenze, nella costruzione di strategie, progetti e iniziative, per migliorare le politiche di intervento a favore del volontariato.

Al 31 dicembre 2017 il CSV Iripinia Solidale è composto da 140 soci tutti operanti sul territorio provinciale.

Nello specifico la compagine sociale è così costituita:

- 130 Associazioni di Volontariato di cui 102 iscritte al Registro Regionale del Volontariato della Regione Campania;

- 10 Associazioni di Promozione Sociale di cui solo una iscritta al Registro Regionale delle APS della Regione Campania;

	Iscritti al Registro	Non iscritti
Soci ordinari	102	38
Soci sostenitori	6	3

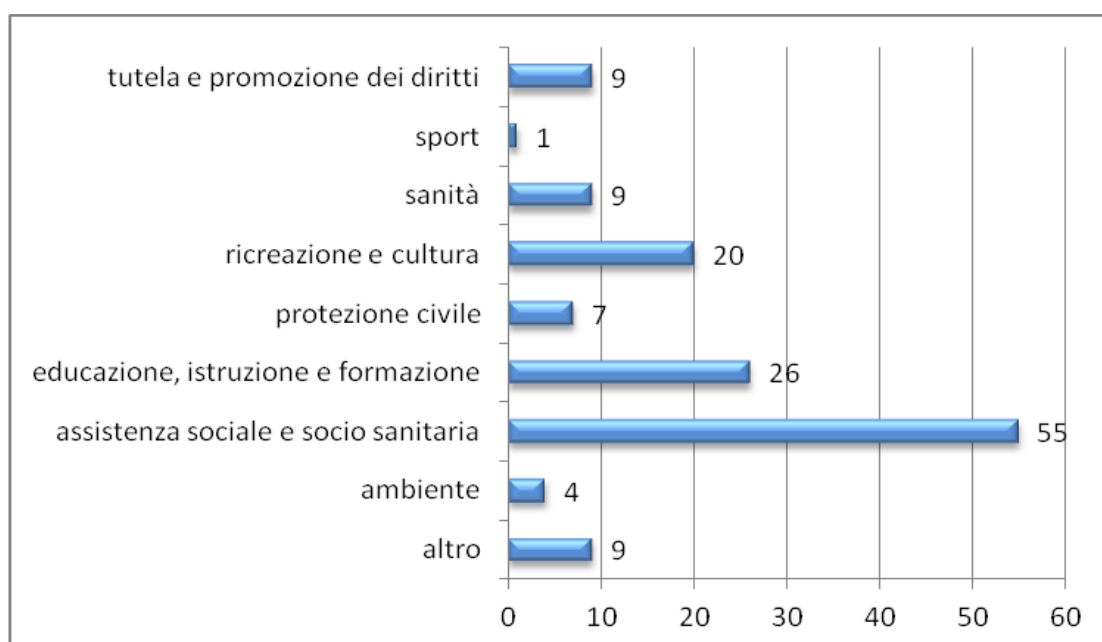
Fonte: CSV Avellino

Le aree di intervento maggiormente rappresentate all'interno del CSV sono costituite da associazioni che operano in prevalenza nei settori:

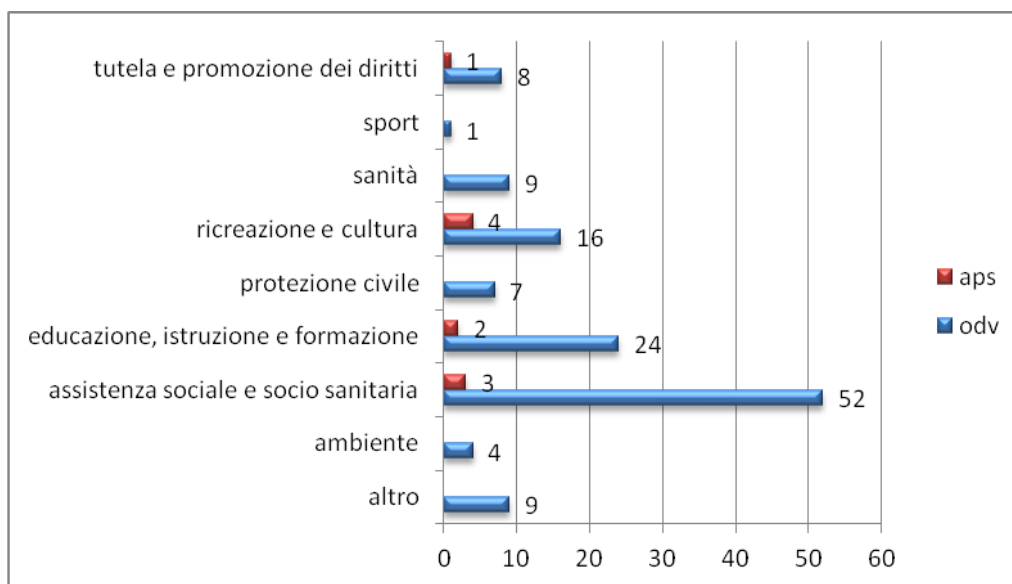
- Assistenza sociale e socio-sanitaria;
- educazione istruzione e formazione;
- ricreazione e cultura

Tale distribuzione è coerente con le caratteristiche orografiche e demografiche del territorio, che negli ultimi anni ha visto un costante spopolamento dei comuni, soprattutto nelle aree più interne, che ha comportato l'accentramento di una serie di servizi verso centri abitati più popolati e di più ampie dimensioni. La forte presenza dell'Associazionismo volontario nei settori di intervento più sopra citati, contribuisce in parte ad alleviare i bisogni delle popolazioni residenti nei numerosi piccoli comuni che più di tutti hanno risentito della mancanza di tali servizi.

I SOCI DEL CSV PER SETTORE DI INTERVENTO



I SOCI DEL CSV IRPINIA SOLIDALE PER SETTORE DI INTERVENTO E CATEGORIA DI APPARTENENZA



- LA PARTECIPAZIONE SOCIALE

“Alle sedute dell’Assemblea partecipano: senza diritto di voto il direttore i rappresentanti delle Delegazioni, salvo, per quanto riguarda i rappresentanti delle Delegazioni, diversa delibera dell’assemblea.

L’assemblea è presieduta dal Presidente che la convoca almeno tre volte l’anno e ogni qualvolta il Comitato direttivo lo ritenga necessario. La convocazione dell’assemblea può essere richiesta da almeno un quinto dei soci; in tal caso il Presidente provvede alla convocazione dell’Assemblea che si deve tenere entro quindici giorni dalla richiesta.

L’Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria” (Art. 5. dello Statuto)

Le Assemblee nel triennio 2015 – 2017

Assemblea	Nr. soci partecipanti
11 maggio 2017	48
23 giugno 2017	37
28 dicembre 2017	42
28 aprile 2016	63

17 settembre 2016	112
02 dicembre 2016	60
22 maggio 2015	35
19 novembre 2015	77
17 dicembre 2015	67

Le Delibere adottate dall'Assemblea dei soci nell'anno 2017

Data Assemblea	n. delibere approvate	Il contenuto delle delibere approvate
11 maggio 2017	3	1) Approvazione bilancio consuntivo 2016; 2) Approvazione bilancio preventivo 2017; 3) Integrazione programmazione 2017
23 giugno 2017	2	1) Programmazione congiunta triennale per gli anni 2017/2018/2019; 2) varie ed eventuali
28 dicembre 2017	3	1) Programmazione triennale: presa d'atto; 2) Approvazione programmazione 2018; 3) Adeguamento statutario alla Riforma del Terzo Settore:

- IL GOVERNO E LA SRUTTURA DEL CSV

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Al 31 dicembre 2017 le Associazioni iscritte al Centro erano 140 tutte con sede della provincia di Avellino che nell'insieme costituiscono **l'Assemblea dei soci**, organo sovrano del CSV Irpinia Solidale. In essa si esprime la democraticità del CSV attraverso il voto dei soci. All'Assemblea sono ricondotti i poteri fondamentali del Centro come la nomina delle cariche sociali, l'approvazione il Bilancio Consuntivo e preventivo, il programma delle attività annuali, le delibere su ammissione, e decadenza dei soci, la determinazione della quota associativa annuale che per 2017 è stata così definita:

- soci ordinari sono pari a 15 euro
- per i soci sostenitori è pari a 20 euro

Gli organi di governo del CSV Irpinia Solidale (eletti il 6 ottobre 2016) sono:

- A) Il Consiglio Direttivo.** È l'organo di governo del CSV, viene eletto ogni tre anni e delibera su tutte le materie non riservate specificatamente all'Assemblea. Al suo interno è eletto il Presidente e tra i componenti se ne affianca uno nominato dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Campania.

COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO IRPINIA SOLIDALE			
Ruolo	Nominativo	Denominazione Ente	Categoria
Presidente	Giuseppe D'Argenio	Fraternita di Misericordia di Avellino	OdV 1° Livello
Vice presidente	Antonietta Visconti	A.V.O.	OdV 1° Livello
Tesoriere	Giuseppe Festa	Fratres Montefalcione	OdV 1° Livello
Consigliere	Gabriele Ettore Lucido	Confraternita di Misericordia di Sant'Angelo dei Lombardi	OdV 1° Livello
Consigliere	Marco Curcio	Misericordia di San Mango	OdV 1° Livello
Consigliere	Giovanni Ragazzo	Pubblica Assistenza Scampitella	OdV 1° Livello
Componente Co.Ge.	Maria Patrizia Stasi	\	\

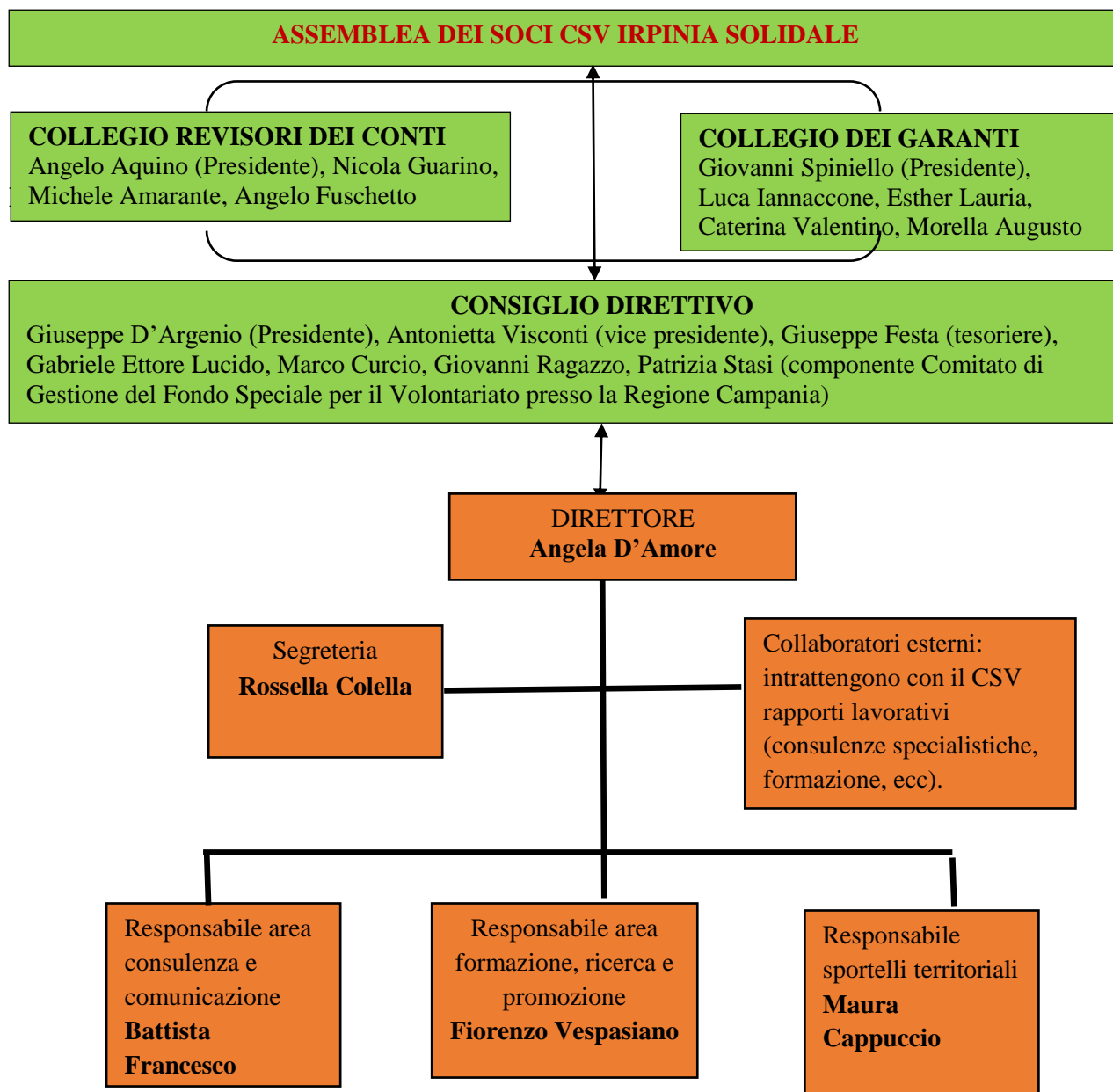
B) Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da due membri effettivi e un supplente appartenenti alla categoria dei soci effettivi. È eletto dall'Assemblea; ai componenti eletti si affianca un membro nominato dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Campania. il Collegio ha il compito di verificare la legittimità inerente gli atti di natura contabile e patrimoniale e l'andamento amministrativo del Centro, la regolare tenuta della contabilità, la corrispondenza dei bilanci con le scritture contabili.

COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI			
Ruolo	Nominativo	Denominazione Ente	Categoria (1)
Presidente	Angelo Aquino	Gruppo Fratres "Virgilio Barbieri"	OdV 1° Livello
Componente	Nicola Guarino	Misericordia Teora	OdV 1° Livello
Componente Co.Ge.	Michele Amarante	\	\
Supplente	Angelo Fuschetto	Galea	OdV 1° Livello

C) **Il Collegio dei Garanti** è organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna; interpreta le norme statutarie e regolamentari e dà pareri sulla loro corretta applicazione; dirime le controversie insorte tra soci, tra questi e gli organi sociale, fra gli organi sociali. Il Collegio è composto da tre membri effettivi e due supplenti appartenenti alla categoria dei soci effettivi. I componenti sono:

COMPONENTI IL COLLEGIO DEI GARANTI			
Ruolo	Nominativo	Denominazione Ente	Categoria (1)
Presidente	Giovanni Spiniello	Gruppo Fratres di Avellino	OdV 1° Livello
Componente	Luca Iannaccone	Confraternita di Misericordia di Summonte	OdV 1° Livello
Componente	Esther Lauria	Misericordia del Partenio	OdV 1° Livello
Supplente	Caterina Valentino	Associazione Fenestrelle	OdV 1° Livello
Supplente	Morella Augusto	Pubblica Assistenza Mirabella Eclano	OdV 1° Livello

- LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CENTRO IRPINIA SOLIDALE



Il Direttore elabora e propone al CD il programma annuale di attività, ha la responsabilità della gestione e del coordinamento del personale dipendente e dei collaboratori sia continuativi che occasionali e dei consulenti.

Egli pone in essere tutti gli atti esecutivi necessari all'attuazione delle delibere dell'Assemblea dei soci e del CD.

La segreteria si occupa del front – office con le associazioni e con tutti i portatori di interesse del CSV. È di sua competenza lo smistamento delle richieste di servizi ed attività e coordina anche tutte le attività logistiche del CSV.

La segreteria, inoltre è di supporto e collegamento fra le varie aree del CSV e anche degli sportelli con la sede centrale.

I collaboratori esterni intrattengono, a seconda delle necessità, con il CSV rapporti lavorativi (consulenze specialistiche, formazione, ecc).

Area formazione e ricerca. Il CSV offre ogni anno occasioni di formazione alle associazioni, permettendo di acquisire conoscenze atte a rendere la gestione delle realtà associative più confacenti a standard di elevata capacità.

La partecipazione ai corsi è gratuita.

Viene, inoltre, garantito il servizio di promozione delle attività delle associazioni (attraverso manifestazioni di vario genere), nonché quello della ricerca (con consultazione dei testi nella biblioteca del volontariato).

Il servizio di consulenza e comunicazione. È gratuito ed è garantito a tutte le associazioni della provincia di Avellino.

La consulenza viene garantita presso la sede di Avellino e presso le sedi territoriali, su tutti gli aspetti gestionali e gli adempimenti che le associazioni devono compiere per garantire trasparenza ed efficienza del loro operato.

Viene, inoltre, garantita la consulenza sulla progettazione sociale (informazioni sui bandi attivi del CSV e di altri enti) e sulla comunicazione (supporto grafico o servizio di ufficio stampa).

Gli sportelli Territoriali. Sono le dislocazioni sul territorio dell'Irpinia del CSV (Sant'Angelo dei Lombardi, Ariano Irpino) al fine di assicurare i servizi e le attività anche a quelle associazioni che sono territorialmente lontani dalla sede del CSV ad Avellino. Per quanto riguarda lo sportello di Ariano Irpino, il CSV si appoggia alle associazioni locali.

I servizi offerti sono consulenza, servizi logistici, promozione delle attività del Centro alle associazioni che fanno capo agli stessi.

- LE RISORSE UMANE

Il personale del è la principale risorsa del CSV per perseguire la sua missione. L'impegno del centro è di garantire una retribuzione congrua, un ambiente e una modalità di lavoro stimolanti e gratificanti, un'attenzione specifica alla crescita professionale e umana delle persone.

Al 31 dicembre 2017, il Centro Servizi per il Volontariato "Irpinia Solidale" dispone di **cinque dipendenti** assunti con contratto **a tempo indeterminato** più **2 unità con contratto di**

collaborazione coordinata e continuativa per la consulenza amministrativa e fiscale e nell'area della comunicazione.

A tutti i dipendenti è applicato il Contratto Collettivo Nazionale e di lavoro per i dipendenti da Aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

Retribuzioni lorde dei lavoratori del Centro Irpinia Solidale

Nominativo dipendente	Titolo di studio	Livello	Ore settimanali	Tipo di Contratto	Remunerazione lorda 2017
D'Amore Angela	Laurea	I°	30	Contratto Collettivo Nazionale e di Lavoro per i dipendenti da Aziende del terziario della Distribuzione e dei Servizi. I contratti sono tutti a tempo indeterminato	€ 33.313,19
Battista Francesco	Laurea	III°	23		€ 20.729,56
Vespasiano Fiorenzo	Diploma di scuola superiore	III°	23		€ 19.712,04
Colella Rossella	Diploma di scuola superiore	IV°	35		€ 28.324,62
Cappuccio Maura	Laurea	IV°	23		€ 18.630,91

Nominativo	Ruolo	Funzione svolta	Tipologia contrattuale	Compenso annuo
Cerracchio Bruna	Consulente amministrativo	Gestione buste paga, contabilità e P.I. Consulenze specialistiche	Lavoratore autonomo Co.Co.Co.	€ 8.441,60
Ricciardelli Mariarita	Consulente alla comunicazione	Gestione del sito, newsletter, dei mezzi di comunicazione del CSV	Lavoratore autonomo Co.Co.Co.	€ 8.196,00

- **LA PRESENZA FEMMINILE** tra il personale del CSV è pari al 71% dei lavoratori.

PARTE II

LA DIMENSIONE ECONOMICA



2.1 Analisi del rendiconto gestionale

La dimensione economica vuole fornire una lettura trasparente delle attività svolte e fornisce, attraverso l'analisi dei dati riportati, l'importanza della finalità sociale svolta e le potenzialità raggiunte dal CSV Irpinia Solidale. Premesso che la quasi totalità delle attività del Centro Irpinia Solidale dipende dai contributi erogati dal Comitato di Gestione (CO.GE.) in questa sede si vuole fornire una rappresentazione chiara e completa della gestione combinando i risultati qualitativi e quantitativi ai dati economici, affinché le azioni realizzate possano essere valutate secondo i principi dell'efficacia e dell'efficienza. Il Centro redige, oltre al Bilancio Sociale, il rendiconto gestionale, lo stato patrimoniale, la nota integrativa, la relazione di missione e il prospetto di sintesi e rendicontazione delle attività del CSV, in base all'accordo stipulato a livello nazionale tra la consulta nazionale dei Comitati di Gestione e il Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio.

Nella presente sezione non è stata prevista l'analisi del cosiddetto "*valore aggiunto prodotto e distribuito*" dall'organizzazione; ciò in quanto non si ritiene che tale analisi, proposta dalle linee guida GBS, sia congrua alle caratteristiche specifiche delle organizzazioni che gestiscono i CSV.

Sono stati presi in considerazione e rendicontati, infatti, solo gli oneri e proventi (ovvero i costi e i ricavi) derivanti dalla gestione del CSV, che rientrano nella missione generale di sostenere e qualificare il mondo delle OdV e di promuovere il volontariato e la solidarietà.

Il Bilancio chiuso, alla data del 31/12/2017, è stato redatto secondo le "**Linee Guida per la rappresentazione contabile degli Enti Gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato**" e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Nella sua redazione, ove applicabili, sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Anche per il 2017 il CSV ha adottato l'impianto contabile in osservanza alle direttive provenienti dal Co.Ge. utilizzando una contabilità per competenza, dove per competenza ci si riferisce all'esercizio solare e non alla programmazione, che spesso - come è appunto successo negli anni precedenti - si realizza in archi temporali che possono trovarsi a cavallo tra due esercizi differenti. Una contabilità per competenza quindi che, si differenzia da una contabilità per cassa che riferisce solo di entrate ed uscite, dia conto degli oneri e dei ricavi di competenza dell'esercizio prescindendo dalla loro manifestazione finanziaria.

I documenti che compongono il bilancio del Centro Irpinia Solidale sono:

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto Gestionale
- Nota integrativa

Lo **Stato Patrimoniale** viene redatto secondo l'art 2424 c.c. con gli aggiustamenti necessari per tener conto delle peculiarità proprie della struttura patrimoniale dell'Ente Gestore del CSV.

Il **Rendiconto Gestionale** si pone l'obiettivo fondamentale di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'associazione nello svolgimento della sua funzione istituzionale ed ha come oggetto le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato risorse nello svolgimento di tale attività.

Rappresenta il risultato gestionale di periodo (positivo o negativo) ed illustra il risultato di sintesi attraverso il confronto tra proventi ed oneri di competenza dell'esercizio.

2.2 Il trasferimento dei fondi dal Comitato di Gestione

Con delibera del 16/11/2016, il Comitato di Gestione procedeva a riconoscere al CSV la cifra da destinare alla programmazione 2017 per un importo pari a € **279.528,27**; a questo importo va aggiunto l'importo di € **87.165,00** (destinate ad integrazione della programmazione 2016).

Secondo le diverse delibere del Co.Ge., il 30% della programmazione 2017 pari a € **83.858,00** da ricevere da Fondazione con il Sud (riunione Co.Ge. del 21/02/2017; tale importo, per errore, è stato bonificato al CSV di Benevento che poi ce li ha inviati); altro 30% della programmazione 2017 pari a € **83.858,00** da ricevere da Fondazione San Paolo (riunione Co.Ge. del 23/05/2017); il saldo della programmazione 2017 pari a € **198.976,00** (riunione Co.Ge. del 18/07/2017), così suddivise:

- Fondazione Cariplo € 127.806,21;
- Fondazione Padova e Rovigo € 60.033,84;
- Fondazione Savigliano € 2.500,00;
- Fondazione Bra € 8.635,95.

In merito ai versamenti delle fondazioni, sono stati così accreditati:

Fondazione	Data accredito	Importo	Programmazione
Fondazione con il Sud	12/05/2017	€ 83.858,00	30% programmazione 2017
Fondazione San Paolo	11/07/2017	€ 83.858,00	30% programmazione 2017
Fondazione Savigliano	01/08/2017	€ 2.500,00	Saldo programmazione 2017
Fondazione Padova e Rovigo	04/08/2017	€ 60.033,84	Saldo programmazione 2017
Fondazione Cariplo	04/09/2017	€ 127.806,21	Saldo programmazione 2017/integrazione programmazione 2016
Fondazione Bra	06/11/2017	€ 8.635,95	Saldo programmazione 2017
Totale		€ 366.692,00	

2.3 Gli aspetti patrimoniali

	31/12/2016	31/12/2017
Cassa	€ 861,51	€ 915,06
Banca	€ 655.566,28	€ 716.228,11
C/C Postale	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni:	€ 130.648,72	€ 169.123,98
- immateriali	€ 51.913,16	€ 53.779,16
- materiali	€ 78.735,56	€ 115.344,82
Totale Crediti:	€ 8.001,67	€ 6.954,27
- crediti verso clienti	€ 254,17	€ 1.126,00
- crediti tributari	€ 7.257,49	€ 4.987,46
- crediti v/fornitori	€ 489,50	€ 840,41
Totale attivo circolante	€ 664.429,46	€ 724.097,44
DEBITI		
Debiti vs. Fornitori	€ 79,43	0,00
Debiti verso banche	0,00	0,00
Debiti verso altri finanziatori (perequazione 2008)	€ 116.148,47	€ 116.225,38
Debiti verso enti previdenziali e di sicurezza sociale	€ 5.809,87	€ 4.742,87
Debiti tributari	€ 5.454,24	€ 3.127,35
Altri debiti (dipendenti)	€ 11.764,03	€ 6.256,90
Totale debiti	€ 139.256,04	€ 130.581,33
Fondo trattamento di fine rapporto	€ 39.111,78	€ 42.144,49
Fondo imposte Irap	€ 0,00	€ 0,00
Totale Fondo Ammortamenti:	- € 130.648,72	- € 169.123,98
- beni immateriali	- € 51.913,16	- € 53.779,16
- beni materiali	- € 78.735,56	- € 115.344,82
Fondi per completamento azioni	€ 416.866,90	€ 473.601,84
Ratei passivi	€ 0,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 795.078,18	€ 724.097,44
Avanzo di gestione	€ 0,00	€ 0,00
Totale a pareggio	€ 795.078,18	€ 724.097,44

2.4. Il Conto economico

I proventi complessivi del 2017 sono stati pari ad euro **308.593,48**.

Il seguente prospetto si fornisce un raffronto dei proventi a consuntivo degli ultimi 2 esercizi:

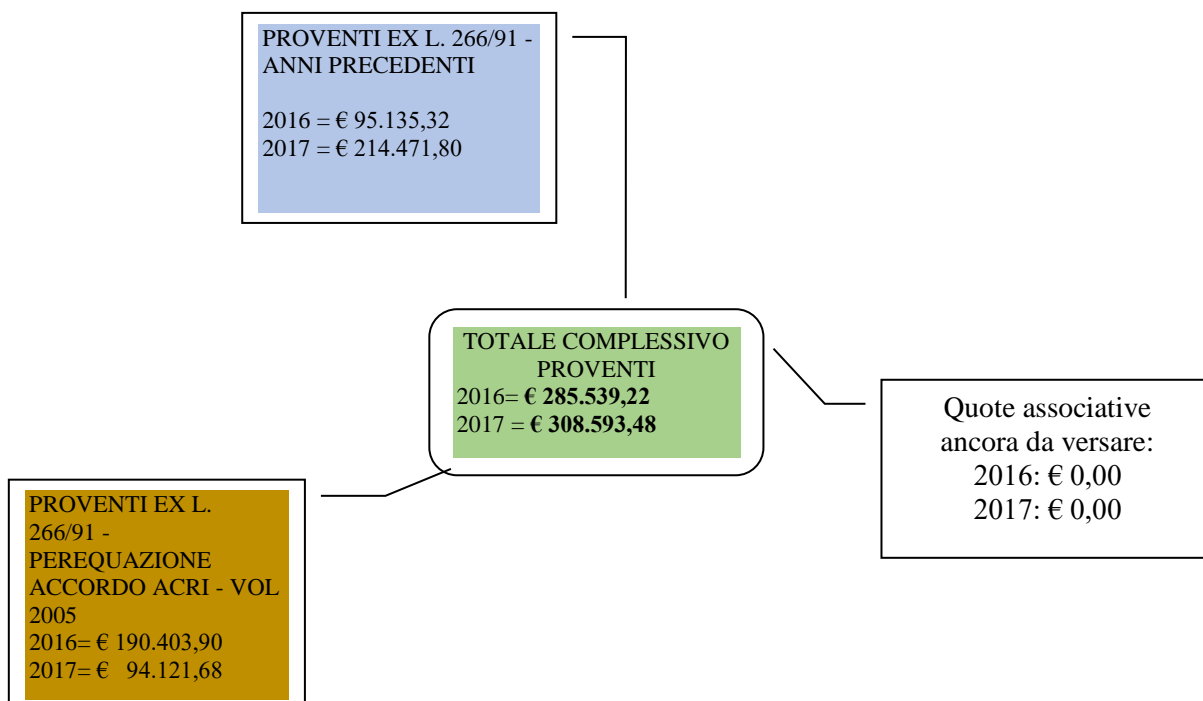
Provenienza	2016	% sul tot.	2017	% sul tot
Contributi da fondazioni bancarie ex l.266/91	190.403,90	66,69	94.121,68	30,5
Utilizzo parte residuo fondi dotazione anni precedenti	95.135,32	33,31	214.471,80	69,5
Sopravvenienze attive	0	0	0	0
Altri proventi	0	0	0	0
Proventi finanziari	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI	285.539,22	100	308.593,48	100

2.5. I PROVENTI

Irpinia Solidale riceve annualmente dal **Fondo Speciale per il volontariato** una quota variabile dipendente:

- dall'ammontare di un quindicesimo dei proventi, al netto delle spese di funzionamento e dell'accantonamento, delle fondazioni di origine bancaria del fondo nazionale;
- dell'ammontare della ripartizione della suddetta quota parametrata per la regione di appartenenza;
- dalla percentuale decisa all'interno della regione di appartenenza per singolo CSV;

Nel 2016 la quota spettante al CSV Irpinia Solidale derivante dal Fondo Speciale è stata di: € **285.539,22**, mentre i proventi complessivi del 2017 ammontano a **308.593,48** euro.



Di seguito si presenta la ripartizione degli oneri sostenuti:

2.6 ONERI COMPLESSIVI

AZIONI	2017		2016	
	IMPORTO in euro	% SUL TOTALE	IMPORTO In euro	% SUL TOTALE
Consulenza e assistenza alle e associazioni nella gestione degli aspetti civilistico - fiscali	25.848,82	7.016	15.862,18	5,555
Attività di formazione alle Associazioni	39.526,07	12.800	22.561,15	7,901
Qualificazione e sostegno dell' informazione e della comunicazione delle associazioni	24.454,81	7.924	16.766,23	5,871
Sostegno e qualificazione della capacità di progettazione delle associazioni	63.097,36	20,446	21.482,56	7,523
Oneri di funzionamento egli sportelli	23.426,11	7.591	34.947,93	12,239
Promozione della cultura del volontariato presso la cittadinanza e nei confronti di altri attori del Terzo Settore	23.460,18	7.602	40.402,31	14,149
Supporto logistico per manifestazioni delle associazioni territoriali	20.989,13	6.801	33.450,06	11,714
Oneri per ricerca e documentazione	9.227,59	2.990	8.567,99	3,000
Oneri finanziari e patrimoniali	449,41	0.146	216,91	0,076
Animazione territoriale	7.973,71	2.583	23.317,05	8,166
Oneri per servizi generali di gestione ⁹	70.140,30	22.729	67.964,85	23,802
TOTALE	308.593,49	100	285.539,22	100

⁹ Comprendono: personale dedicato a compiti di supporto generale, compensi professionali dei revisori dei conti e di altri professionisti per la gestione amministrativa, affitto e utenze della sede, materiale di consumo, immobilizzazioni, imposte tasse.

- **Risultato gestionale**

Dalla tabella sopra esposta si evince come, nel 2017, l'attività del CSV Irpinia Solidale abbia incrementato le voci di spesa soprattutto nell'ambito delle attività consulenziali (1,5%), formative (4,9%) e nell'ambito del sostegno e promozione delle capacità progettuali (12,9%).

- **Relazione sulla gestione, notizie integrative, struttura e contenuto del bilancio al 31/12/2017**

La situazione patrimoniale fornisce una rappresentazione del patrimonio a disposizione dell'associazione per il conseguimento degli scopi istituzionali.

Il rendiconto della gestione espone il flusso e la classificazione delle entrate e degli utilizzi.

La presente relazione sulla gestione illustra i dati del bilancio esponendo le linee guida seguite, i criteri di valutazione, le variazioni intervenute e le informazioni contabili relative all'attività istituzionale ed ai progetti eseguiti.

Criteri di valutazione

I principi seguiti nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2017 sono i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali sono state pari a € 53.779,16

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate al 100% del costo nell'anno di acquisto.

Immobilizzazioni materiali € 115.344,82

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate al 100% del costo nell'anno di acquisto.

Si rileva che nei conti d'ordine sono inseriti i beni mobili materiali ed immateriali di proprietà del Centro Servizi per il Volontariato "Ipinia Solidale" del costo complessivo di € 169.123,98 acquistati per la realizzazione di specifici progetti. Tali beni sono già completamente spesi e sono già in uso presso il Centro e/o varie associazioni.

Crediti € 6.954,27

crediti tributari € 4.987,46

v.so clienti € 1.126,00

acconti a fornitori € 840,81

Ratei e risconti € 0,00

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2017 le disponibilità liquide sono così allocate:

Voci	Descrizione	Saldo al 31/12/17
Banca Popolare di Novara	Conto ordinario	€ 568.103,86
Banca di credito cooperativo irpina	Conto TFR	€ 44.679,28
Banca di credito cooperativo irpina	Conto perequazione	€ 3.615,65
BPER	Conto perequazione	€ 99.803,28
	Carta prepagata	€ 26,04
Denaro e valori in cassa	Cassa	€ 915,06
Totale		€ 717.143,17

Fondi appostati per progetti e attività

Fondi vincolati alle funzioni del CSV: “*Risorse vincolate attività anno in corso*” fa riferimento a tutte quelle attività previste nella programmazione dell’anno in corso, ma che ancora non si sono concluse o perché ancora non avviate o perché in fase di completamento per il prossimo anno.

Le specifiche delle azioni vincolate sono riportate di seguito.

I **Fondi vincolati per decisione degli organi statutari** riguardano il completamento delle attività previste nella programmazione 2017:

Voce	Importo
Oneri generali di struttura	€ 10.021,89
Consulenza ed assistenza	€ 90.493,38
Formazione	€ 18.545,49
Informazione e comunicazione	€ 0,00
Ricerca e documentazione	€ 0,00
Supporto logistico	€ 7.200,00
Progettazione sociale	€ 750,00
Animazione territoriale	€ 27.000,00
Promozione del volontariato	€ 7.058,03
Sportelli territoriali	€ 23.861,17
Totale	€ 184.929,26

Il **Fondo vincolato alle funzioni del CSV** riguarda il completamento delle attività previste nelle programmazioni degli anni precedenti:

Voce	Importo
Oneri generali di struttura	€ 7.065,26
Consulenza ed assistenza	€ 2.929,55
Formazione	€ 55.894,51
Informazione e comunicazione	€ 16.952,00
Ricerca e documentazione	€ 12.319,70
Supporto logistico	€ 16.578,47
Progettazione sociale	€ 94.687,00
Animazione territoriale	€ 15.252,87
Promozione del volontariato	€ 39.179,09
Sportelli territoriali	€ 13.306,76
Totale	€ 274.165,21

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 42.144,49

Il fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato pari ad euro **42.144,49** corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti al 31/12/17 sulla base delle vigenti disposizioni in materia. A questo proposito vi precisiamo che il CSV ha alle proprie dipendenze n. 05 dipendenti.

	Importo
SALDO AL 31/12/16	€ 39.111,78
Incrementi per accantonamento dell'esercizio	€ 3.032,71
Decremento per utilizzi nell'esercizio	0,00
Altri incrementi	€ 0,00
SALDO AL 31/12/17	€ 42.144,49
Altri decrementi (tfr esternalizzato ¹⁰)	€ 3.675,82

¹⁰ A partire da agosto 2013, tre dipendenti hanno richiesto l'esternalizzazione del proprio tfr su un fondo pensionistico complementare.

Parte III

La dimensione sociale

I servizi e le attività



3.1 MODALITÀ DI FRUIZIONE DEI SERVIZI DI CSV

Le Associazioni, gruppi e/o cittadini che si rivolgono al CSV vengono accolti dalla Segreteria, che svolge una funzione di prima analisi della domanda e di indirizzo/accompagnamento al referente che si occupa della richiesta formulata e consegna del materiale informativo.

Gli sportelli territoriali attuano una prima analisi della domanda, consegnano materiale informativo e analizzano lo stesso con l'interessato. Quando possibile danno una prima risposta o, se necessario, attivano subito una rete con altre risorse del territorio. Tutti i servizi, erogati dagli sportelli territoriali, dalla segreteria, dai consulenti o referenti di settore, vengono registrati al fine di rendicontare e documentare l'attività svolta e per effettuare statistiche rispetto all'andamento dei servizi.

Gli standard dei servizi resi nonché le procedure d'accesso agli stessi sono descritti nella *Carta dei Servizi* del Centro di Servizio al Volontariato Irpinia Solidale.

Nella progettazione, organizzazione ed erogazione dei servizi, il CSV assume, quali principi di riferimento, quelli dell'eguaglianza ed imparzialità, della partecipazione, della trasparenza, della cortesia e disponibilità, nonché vuol rispondere ai principi di efficacia ed efficienza delle prestazioni rese.

Uguaglianza e imparzialità.

Il CSV Irpinia Solidale eroga i propri servizi secondo criteri obiettivi, giusti ed imparziali senza preferenze e discriminazioni.

Trasparenza

Il CSV Irpinia Solidale si impegna a promuovere il rispetto dei criteri e delle regole anche attraverso

una costante azione di semplificazione che renda quelle stesse regole facilmente conoscibili e comprensibili da tutti gli interessati.

Partecipazione

Il CSV Irpinia Solidale si impegna a programmare le proprie attività a partire dalle esigenze e dai fabbisogni espressi dalle organizzazioni di volontariato anche raccogliendo suggerimenti e proposte su come migliorare i servizi.

Cortesia e disponibilità

I rapporti del CSV Irpinia Solidale sono improntati al rispetto ed alla cortesia.

Tutti gli operatori sono a disposizione per soddisfare le esigenze delle organizzazioni di volontariato ponendo la massima attenzione alla realizzazione delle richieste pervenute, nonché assistono e agevolano gli interessati nell'adempimento di eventuali obblighi.

Efficienza ed efficacia

Il CSV Irpinia Solidale si pone l'obiettivo di garantire una risposta tempestiva, qualificata e competente alle esigenze dalle organizzazioni di volontariato, anche avvalendosi di strutture, personale e soluzioni esterne alla struttura organizzativa.

3.2 LA PROGRAMMAZIONE

Le attività del CSV vengono programmate, annualmente, coinvolgendo tutte le organizzazioni di volontariato attraverso incontri territoriali e di promozione, somministrazione di questionari e condivisione diretta con gli stakeholder di esigenze e obiettivi da raggiungere. Siamo convinti che una corretta programmazione per il futuro sia subordinata all'analisi del presente; conoscersi, sia dal punto di vista quantitativo sia sotto il profilo organizzativo e strutturale, permette di individuare luci e ombre del sistema consentendo l'elaborazione di strategie che da un lato eliminino le eventuali

criticità e dall'altro valorizzano gli elementi di eccellenza. Ciò permette di operare meglio, crescere e dare risposte più efficaci, pur mantenendo le proprie peculiarità.

In particolare il percorso di programmazione prevede le seguenti fasi:

- individuazione del percorso operativo di programmazione annuale da parte del Consiglio Direttivo;
- analisi delle esigenze e criticità delle OdV del territorio e prospettive di sviluppo locale;
- aggiornamento del piano strategico annuale e stesura del piano operativo;
- discussione e approvazione da parte del Consiglio Direttivo;
- presentazione e approvazione del piano operativo annuale da parte dell'Assemblea dei Soci;
- invio del piano operativo al Co.Ge. Campania

3.3 I DESTINATARI DI MISSIONE

Le OdV della provincia di Avellino costituiscono la principale classe di destinatari del Centro Irpinia Solidale tuttavia, sulla base della missione dell'organizzazione e di eventuali convenzioni, sono destinatari dei nostri servizi anche altre tipologie di organizzazioni presenti sul territorio, quali le associazioni di promozione sociale (APS) e, più in generale, i singoli cittadini e la comunità di riferimento. Tra le modalità di rilevazione dei bisogni vi sono le iniziative di confronto e partecipazione realizzate nell'ambito del processo di programmazione delle azioni del Centro.

La pluralità di servizi offerti dal CSV sono strutturati su diversi livelli e consistono in:

- consulenza alle OdV presso gli sportelli, erogando servizi di ricerca, aggiornamento e comunicazione
- Supporto e accompagnamento nella risposta ad eventuali bandi di finanziamento pubblici e privati. Nello specifico le azioni si concretizzano nell'individuazione di idee progettuali e accompagnamento nella loro elaborazione e presentazione;
- formazione specifica rivolta ai volontari delle OdV;
- collaborazione e sostegno per l'avvio e la realizzazione di attività specifiche, senza sostituirsi alle organizzazioni di volontariato, non solo per salvaguardare l'autonomia delle associazioni, ma anzi valorizzando la loro capacità organizzativa e la loro esperienza nel settore di competenza.

I servizi offerti vengono promossi e pubblicizzati attraverso:

- il nostro sito internet <http://www.irpiniasolidale.it> sul quale sono pubblicate le indicazioni circa i bandi e finanziamenti, le modalità di accesso ai servizi CSV, le iniziative del CSV (es. i corsi di formazione), ecc;
- invio newsletter informative;
- la stampa e le radio locali (quest'ultime con spazi dedicati alle notizie dal CSV).
- Invio di mail informative alle OdV del territorio;

Nelle pagine che seguono sono descritti la pluralità dei servizi offerti suddivisi per area di attività.

3.4 LE AREE DI ATTIVITA' DEL CSV IRPINIA SOLIDALE



3.4 LE NOSTRE ATTIVITÀ E SERVIZI

1. CONSULENZA E ASSISTENZA

Il servizio di consulenza gratuito è garantito a tutte le associazioni della provincia di Avellino, costituite o in costituzione e a tutti i cittadini che si rivolgono al CSV per informazioni o per l'avvio al volontariato. La consulenza viene erogata di persona, nella sede di Avellino o in uno degli sportelli territoriale e, quando la richiesta lo permette, telefonicamente o tramite email. Per quanto riguarda le associazioni viene data risposta a quesiti riguardanti **aspetti amministrativi, fiscali, gestionali** e in generale a tutti gli adempimenti che le associazioni devono compiere per garantire trasparenza e efficienza nel loro operato. Viene inoltre garantita consulenza sulla progettazione sociale (informazioni sui bandi attivi del CSV e di altri enti) e sulla comunicazione (supporto grafico o servizio di ufficio stampa). Il CSV continua inoltre il servizio, sempre più apprezzato, di espletamento di alcune pratiche per conto delle associazioni, tra le quali: richiesta/modifica codice fiscale, registrazione degli atti, invio modello EAS e iscrizione/rinnovo al Registro Regionale del Volontariato. Nel 2017 i servizi di consulenza hanno inteso facilitare la nascita, la crescita e l'autonomia di un'organizzazione o di una rete, sia come presenza sul territorio, sia nella programmazione e gestione delle attività. Hanno coperto un ampio ventaglio di tematiche ed hanno

cercato di rispondere a necessità, talvolta complesse, legate alla gestione, allo sviluppo e all'interpretazione delle norme di riferimento dell'ente.

Le risorse economiche destinate nel 2017 ai servizi di CONSULENZA e ASSISTENZA sono state € **25.848,82** con gli obiettivi costanti di:

- fornire risposte qualificate e personalizzate in relazione ai bisogni espressi dalle OdV;
- raccogliere informazioni e dati tramite strumenti di monitoraggio (incontri periodici, questionari informativi) finalizzati all'individuazione delle specifiche esigenze su cui erogare i servizi
- favorire e sviluppare le collaborazioni dirette, con e tra le OdV utenti, per costruire ed implementare reti nel campo del sociale

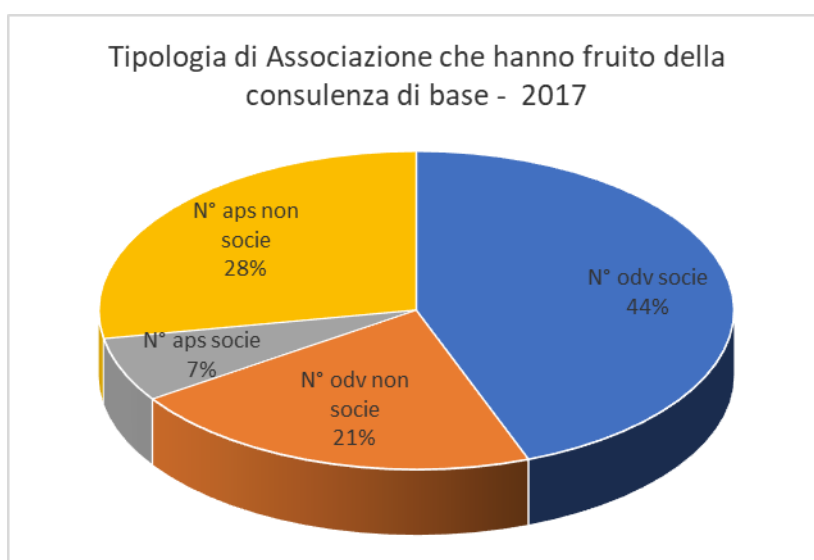
Le attività di Consulenza erogate nel 2017 sono state 410 così suddivise:

Consulenza di base (Gestione delle OdV, orientamento, informazioni e chiarimenti sui servizi richiedibili al CSV , supporto e accompagnamento nella compilazione delle pratiche di accreditamento e di adesione al CSV, Iscrizione al Registro Regionale del Volontariato e ad altri Albi di settore, servizio civile Nazionale, consulenza progettuale etc.)	122
Consulenze specialistiche (5X100, informazioni e chiarimenti relativi ad agevolazioni fiscali, adempimenti burocratico amministrativi, F24, erogazioni liberali, contabilità e fisco, EAS e consulenza amministrativa, normativa sul lavoro)	179
Consulenze Legali (Riguardano in genere chiarimenti su Leggi e Regolamenti di settore, norme e aspetti giudici, circolari e direttive)	2
Rapporti con l'esterno (Banche, Assicurazioni, EE.LL., Agenzia delle entrate, Istituzioni varie)	97
Trasmissione documenti (documentazione su adempimenti, norme, gestione privacy OdV, partecipazione a bandi etc)	10
TOTALE CONSULENZE	410

INUMERI DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA

N° di consulenze di base per tipologia di prestazione

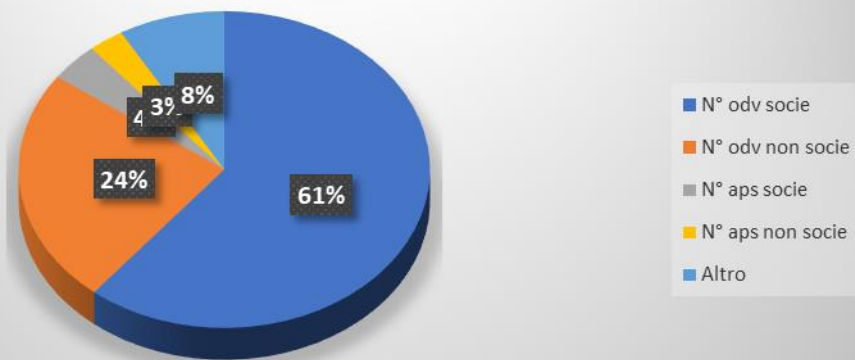
Consulenze di base		N° servizi forniti con risorse umane e/o strumentali interne
a)	Redazione/adeguamento statuto	8
b)	Redazione regolamenti, contratti e convenzioni	1
c)	Rapporti giuridici con altri soggetti	9
d)	Costituzione nuove organizzazioni	1
e)	Servizio Civile Nazionale	2
f)	Adempimenti fiscali e normativi	9
g)	Vita associativa	42
h)	Progettuali	25
i)	Ricerca volontari	12
l)	Accoglienza, inserimento, motivazione volontari	13
TOTALE		122



**N° di consulenze specialistiche per tipologia di servizio
Anno 2017**

	Consulenze specialistiche	N° servizi forniti con risorse umane e/o strumentali esterne
a)	5X1000	120
b)	Redazione bilancio	15
c)	Rendicontazione sociale	45
d)	consulenza amministrativa di base	63
e)	Eas	15
	TOTALE	179

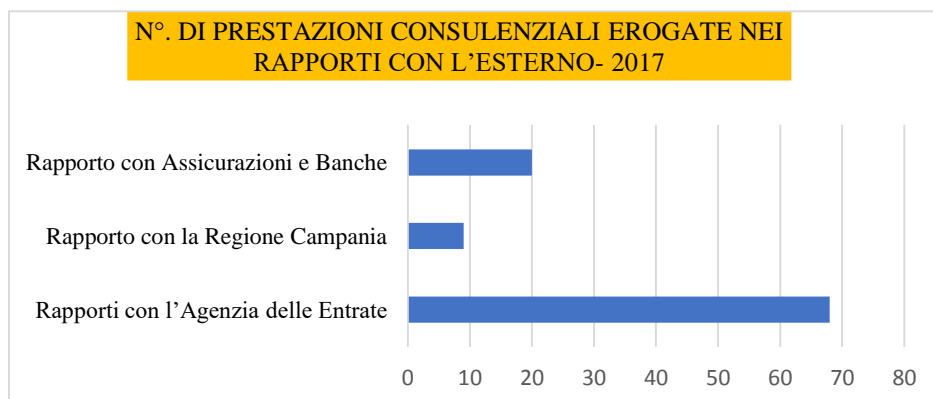
**Gli ETS anno che hanno usufruito delle consulenze
specialistiche nel 2017**





**N°. DI PRESTAZIONI CONSULENZIALI EROGATE NEI RAPPORTI CON L'ESTERNO
ANNO 2017**

Rapporti con l'Agenzia delle Entrate	68
Rapporto con la Regione Campania	9
Rapporto con Assicurazioni e Banche	20
TOTALE	97



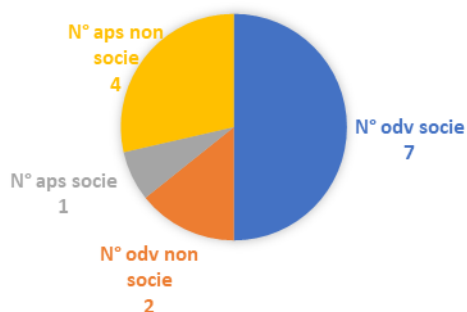
**TIPOLOGIA SERVIZI DI CONSULENZA FORNITI PER RAPPORTI CON L'AGENZIA
DELLE ENTRATE – 2017**

Rapporto con Agenzia delle Entrate		N° servizi forniti con risorse umane e/o strumentali interne
a)	modifica statuto	7
b)	modifica attività	3
c)	duplicato codice fiscale	12
d)	chiusura associazione	1
e)	compilazione della documentazione per richiesta rimborso imposta di bollo	3
f)	trasmissione codice IBAN	5
g)	registrazione dell'atto costitutivo e dello statuto	18
h)	richiesta codice fiscale	15
i)	modifica rappresentante legale	4
TOTALE		68

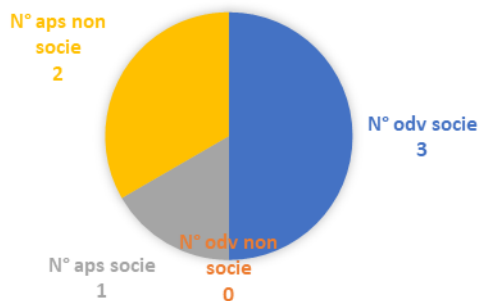
**TIPOLOGIA SERVIZI DI CONSULENZA FORNITI PER I RAPPORTI CON LA
REGIONE CAMPANIA - 2017**

Rapporto con Regione Campania		N° servizi forniti con risorse umane e/o strumentali interne
a)	Iscrizione registro regionale del volontariato	8
b)	Rinnovo iscrizione registro del volontariato	1
TOTALE		9

N°. ASSOCIAZIONI CHE HANNO USUFRUITO DI CONSULENZE NEI RAPPORTI CON ASSICURAZIONE



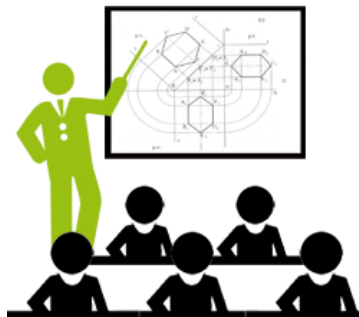
N°. ASSOCIAZIONI CHE HANNO USUFRUITO DI CONSULENZE NEI RAPPORTI CON LE BANCHE



CONSULENZE PER TRASMISSIONI DOCUMENTI

	Trasmissione documenti fiscali	N° servizi forniti con risorse umane e/o strumentali esterne
a)	trasmissioni telematiche	10
	TOTALE	10

2. LA FORMAZIONE



L'attività formativa costituisce per il CSV di Avellino un importante mezzo per qualificare e valorizzare l'attività dei volontari e delle organizzazioni. Irpinia Solidale offre ogni anno occasioni di formazione accompagnando le Associazioni nei processi di cambiamento che riguardano il contesto socio – culturale d'appartenenza oltre che aggiornare e approfondire le competenze necessarie per la gestione associativa. Per il CSV Irpinia Solidale, la formazione rappresenta un aspetto essenziale per raggiungere lo scopo al quale tende il volontario. Il fatto che l'attività di volontariato sia gratuita non implica approssimazione e mancanza di professionalità: il dono del proprio tempo deve essere qualificato per contribuire alla realizzazione della missione della propria OdV.

Le nostre attività formative sono finalizzate ad accrescere non solo le competenze relazionali e metodologiche dei volontari e delle Organizzazioni di Volontariato e/o consolidare la loro capacità innovativa ma, soprattutto, vogliono contribuire a promuovere e favorire la cultura della solidarietà diffusa e della messa in rete delle risorse. Nel 2017 sono state svolte le attività formative di seguito rappresentate.

Attività formative del CSV svolte nell'anno 2017.

Corso	Totale partecipanti alle attività formative	Ore di formazione erogate
La Progettazione Sociale: l'esempio pratico nel servizio civile.	20	32
Corso LIS II livello	16	162
Multimedialità e Volontariato	8	57
Gestione dei Gruppi e formazione di facilitatori	35	16
TOTALE ASSOCIAZIONI PARTECIPANTI	79	267

Il costo delle attività formative per il 2017 è stato pari a € **39.526,07**

Più in dettaglio le attività formative sono state effettuate nel modo seguente:

Corso: La Progettazione Sociale: l'esempio pratico nel servizio civile.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Data	Durata
Martedì 14 novembre 2017	dalle 15:00 alle 19.00
Venerdì 17 novembre 2017	dalle 15:00 alle 20.00
Martedì 21 novembre 2017	dalle 15:00 alle 20.00
Venerdì 24 novembre 2017	dalle 15:00 alle 20.00
Martedì 28 novembre 2017	dalle 15:00 alle 20.00
Venerdì 01 dicembre 2017	dalle 15:00 alle 19.00
Martedì 05 dicembre 2017	dalle 15:00 alle 19.00

TIPOLOGIA DI ASSOCIAZIONI COINVOLTE

N° odv socie	11
N° odv non socie	3
N° aps socie	0
N° aps non socie	2

Hanno partecipato al corso: **n. 20 unità**

Corso LIS II Livello

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Nr	Data	Nr	data	Nr	data
1	Martedì 7 febbraio	19	Giovedì 6 aprile	37	Giovedì 8 giugno
2	Giovedì 9 febbraio	20	Martedì 11 aprile	38	Martedì 13 giugno
3	Martedì 14 febbraio	21	Giovedì 13 aprile	39	Giovedì 15 giugno
4	Giovedì 16 febbraio	22	Martedì 18 aprile	40	Martedì 20 giugno
5	Martedì 21 febbraio	23	Giovedì 20 aprile	41	Giovedì 22 giugno
6	Giovedì 23 febbraio	24	Martedì 25 aprile	42	Martedì 27 giugno
7	Venerdì 24 febbraio	25	Giovedì 27 aprile	43	Giovedì 29 giugno
8	Martedì 28 febbraio	26	Martedì 2 maggio	44	Martedì 4 luglio
9	Giovedì 2 marzo	27	Giovedì 4 maggio	45	Giovedì 6 luglio
10	Martedì 7 marzo	28	Martedì 9 maggio	46	Martedì 11 luglio
11	Giovedì 9 marzo	29	Giovedì 11 maggio	47	Giovedì 13 luglio
12	Martedì 14 marzo	30	Martedì 16 maggio	48	Martedì 18 luglio
13	Giovedì 16 marzo	31	Giovedì 18 maggio	49	Giovedì 20 luglio
14	Martedì 21 marzo	32	Martedì 23 maggio	50	Martedì 25 luglio
15	Giovedì 23 marzo	33	Giovedì 25 maggio	51	Giovedì 27 luglio
16	Martedì 28 marzo	34	Martedì 30 maggio	52	Martedì 1 agosto
17	Giovedì 30 marzo	35	Giovedì 1 giugno	53	Giovedì 3 agosto
18	Martedì 4 aprile	36	Martedì 6 giugno	54	Martedì 8 agosto

TIPOLOGIA DI ASSOCIAZIONI COINVOLTE

N° odv socie	5
N° odv non socie	1
N° aps socie	0
N° aps non socie	2
N° altri ETS	3

Hanno partecipato al corso: **n. 16 unità.**

Corso Multimedialità e Volontariato

Incontri	Sede di realizzazione	Date	Ore
1	Avellino c/o la sede del CSV Irpinia Solidale sita in Corso UMBERTO I, 109	Giovedì 25 maggio 2017	4
2	Avellino c/o la sede del CSV Irpinia Solidale sita in Corso UMBERTO I, 109	Martedì 6 giugno 2017	4
3	Avellino c/o la sede del CSV Irpinia Solidale sita in Corso UMBERTO I, 109	Mercoledì 7 giugno 2017	4
4	Avellino c/o la sede del CSV Irpinia Solidale sita in Corso UMBERTO I, 109	Mercoledì 14 giugno 2017	4
5	Avellino c/o la sede del CSV Irpinia Solidale sita in Corso UMBERTO I, 119	Giovedì 15 giugno 2017	4
6	Avellino c/o la sede del CSV Irpinia Solidale sita in Corso UMBERTO I, 119	Martedì 20 giugno 2017	4
7	Avellino c/o la sede del CSV Irpinia Solidale sita in Corso UMBERTO I, 119	Mercoledì 21 giugno 2017	4
8	Fisciano c/o CAMPUS UNIVERSITARIO – Edificio A2 Rettorato	Venerdì 23 giugno 2017	8
9	Avellino c/o la sede del CSV Irpinia Solidale sita in Corso UMBERTO I, 119	Mercoledì 27 giugno 2017	4
10	Avellino c/o la sede del CSV Irpinia Solidale sita in Corso UMBERTO I, 119	Giovedì 28 giugno 2017	4
11	Avellino c/o la sede del CSV Irpinia Solidale sita in Corso UMBERTO I, 119	Martedì 4 luglio 2017	4
12	Avellino c/o la sede del CSV Irpinia Solidale sita in Corso UMBERTO I, 119	Mercoledì 5 luglio 2017	4
13	Avellino c/o la sede del CSV Irpinia Solidale sita in Corso UMBERTO I, 119	Martedì 11 luglio 2017	5

I soggetti coinvolti

N° odv socie	5
N° odv non socie	0
N° aps socie	0
N° aps non socie	2
N° altri ETS	0
N° utenti coinvolti	08
N° eventuali enti partner coinvolti	1 Ateneo Salernitano

Corso Gestione dei Gruppi e formazione di facilitatori

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Data	Durata
Mercoledì 8 marzo 2017	dalle 15:00 alle 19.00
Giovedì 9 marzo 2017	dalle 09:00 alle 13.00
	dalle 14:00 alle 19.00
Venerdì 10 marzo 2017	dalle 09:00 alle 12.00

ASSOCIAZIONI COINVOLTE PER TIPOLOGIA

N° odv socie	9
N° odv non socie	3
N° aps socie	1
N° aps non socie	5
N° altri ETS	0

Hanno partecipato alle attività formative per facilitatori **N°. 35** unità

Totale associazioni coinvolte nelle attività formative per tipologia

Corso	OdV socie	OdV non socie	Aps socie	Aps non socie	Altri ETS	Totale
La Progettazione Sociale: l'esempio pratico nel servizio civile.	11	3	0	2	0	16
Corso LIS II livello	5	1	0	2	3	11
Multimedialità e Volontariato	5	0	0	2	1	8
Gestione dei Gruppi e formazione di facilitatori	9	3	1	5	0	18
TOTALE ASSOCIAZIONI PARTECIPANTI	30	7	1	11	4	53

3. **INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE – RICERCA E DOCUMENTAZIONE**



Il CSV offre alle associazioni una serie di servizi riferiti all'assicurare informazioni sul mondo del volontariato, attraverso i servizi rientranti nell'area informazione e comunicazione (*sito web, newsletter, facebook, PEC*) e attraverso la consultazione dei libri (più di nr 1.000) che compongono la sua biblioteca (ancora non aperta ufficialmente al pubblico perché in attesa di catalogazione dei suoi libri). Nel 2017 l'Area **informazione e comunicazione** ha assicurato una diffusa informazione sui servizi offerti dal Centro, fornendo aggiornamenti culturali alle OdV e promuovendo spazi di confronto; così operando, ha favorito il flusso di conoscenze sul mondo del volontariato e incrementato la visibilità del volontariato nella società civile. L'Area **Ricerca e Documentazione** contribuisce a garantire l'efficacia delle azioni del Centro attraverso: la rilevazione e l'analisi dei bisogni espressi dalle OdV la registrazione della quantità e l'analisi della qualità percepita dai fruitori in merito ai servizi erogati dalle diverse Aree l'approfondimento mediante ricerche mirate su alcuni temi, i più argomentati, inerenti il volontariato

Il costo per i servizi di informazione e comunicazione per il 2017 è pari a € 24.454,81 a cui vanno aggiunti ulteriori 9.277,59 euro per attività di ricerca e documentazione per un totale di euro 33.732,40

I servizi offerti – alcuni dati

Sito web e Newsletter

N° newsletter inviate	47
N° destinatari newsletter	710
N° accessi sito	22.000

Servizio SMS e Whatsapp

N° utenti iscritti al servizio SMS	970
Invii sms	30
Numero iscritti lista Whatsapp	143
N° medio di info (giornaliero)	04

I nuovi mezzi di comunicazione

Utenti iscritti alla pagina facebook	2020
N° medio di post per settimana	10
Utenti iscritti al profilo twitter	524
N° medio di Tweet per settimana	10
Numero video caricati	5
Numero visualizzazioni del Canale Youtube	70

Area comunicazione ETS

Comunicati stampa come attività di servizio alle associazioni	06
Comunicati stampa come attività del CSV istituzionale	09

ATTIVITA' RICERCA E DOCUMENTAZIONE

Il costo totale sostenuto per l'erogazione del servizio è stato pari a: € **9.227,59**

La biblioteca del CSV

N° utenti coinvolti	07
---------------------	-----------

La banca dati del CSV

N° utenti che hanno richiesto la consultazione della banca dati	15
---	-----------

4. **ASSISTENZA E SUPPORTO LOGISTICO**



Nell'ambito dell'assistenza, logistica il CSV offre un servizio di prestito sala per riunioni, prestito attrezzatura (gazebo e tavoli) per manifestazioni inerenti le attività associative, materiale di consumo, attrezzature di vario tipo (video proiettore, pc portatile, manichini per esercitazioni, lavagna luminosa e a fogli mobili) servizi di segreteria e fotocopie (con eventuale rilegatura e plastificazione). Il costo per l'erogazione dei servizi di assistenza e supporto logistico alle OdV è stato pari a € **20.989,13**.

Nello specifico nel 2017 Irpinia Solidale ha fornito l'assistenza logistica di seguito rappresentata sinteticamente in forma tabellare:

Materiale di consumo per laboratori associazioni

Totale ETS coinvolti	13
N° odv socie	2
N° odv non socie	9
N° aps socie	1
N° aps non socie	1

Servizi di Segreteria

N° servizi forniti con risorse umane e/o strumentali interne	128
Servizi con contributo	72

Patrocinio Morale

Totale associazioni coinvolte	15
N° odv socie	6
N° odv non socie	3
N° aps socie	1
N° aps non socie	5

	N° servizi forniti con risorse umane e/o strumentali interne	servizi con contributo
a) Copisteria (N° di richieste soddisfatte)	128	72
b) Spazi attrezzati – uso ufficio (internet point)	14	
c) Attrezzature (riscatto pc)		8
d) invio fax	3	
e) servizi (plastificazione, rilegatura)	7	
f) elaborazione testi e grafica	29	
g) materiale promozionale csv (per manifestazioni associazioni)	4	
h) impianto audio+videoproiettore+telo		10
i) manichini		9
TOTALE	185	99

Pec e firma digitale

N° attivazione PEC gratuite	08
N° rinnovo/attivazione PEC	112
N° odv socie	27
N° odv non socie	31
N° aps socie	0
N° aps non socie	19
N° altri ETS	35
N° attivazione firma digitale	25

5. **PROGETTAZIONE SOCIALE**

Il CSV, nell'ambito delle proprie attività istituzionali di sostegno alle azioni del volontariato, ha definito anche un programma di intervento per la regolamentazione della presentazione di proposte di Microprogettazione Sociale. L'iniziativa, finalizzata al sostegno della progettualità delle OdV intesa come strumento di crescita del volontariato stesso e come contributo all'infrastrutturazione sociale, prevede il finanziamento dei progetti realizzati nell'ambito delle proprie attività, ovvero vanno a rafforzare i servizi che l'associazione già offre sul territorio. Il finanziamento previsto è stato pari a € **56.769,50** e ha raccolto 48 proposte progettuali di cui ben 41 sono state ammesse a finanziamento.

Bando Microprogettazione sociale 2014/2015

N° proposte presentate	48
N° proposte ammesse a finanziamento	41
N° partner odv (solo per le proposte ammesse a finanziamento)	01
N° partner di diversa natura (solo per le proposte ammesse a finanziamento)	20

6. **PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO**

Promuovere il volontariato e in generale una cultura di solidarietà è uno degli obiettivi del CSV al 31 dicembre 2017, l'importo finanziato è stato pari a: € **23.460,18**

Le attività realizzate nel 2016/2017 sono state le seguenti:

A. **Workshop e seminari tematici. Eventi vari**

1. **"MICROPROGETTAZIONE SOCIALE 2014/2015": Presentazione Bando**

Data	Luogo	Nr partecipanti	Nr associazioni
giovedì 19 gennaio 2017	Avellino, in Corso Europa 239	15	15
lunedì 23 gennaio 2017	Sant'Angelo dei Lombardi, sede dello sportello territoriale	7	4
martedì 24 gennaio 2017	Ariano Irpino (c/o Centro Putipù di Ariano)	22	17

2. **MUSICOTERAPIA: Laboratorio di espressione e comunicazione non verbale**

Luogo	Data	Nr partecipanti	Nr associazioni
Avellino (I ciclo di incontri)	dal 25/01/2017 al 29/03/2017	21	21
Avellino (II ciclo di incontri)	Dal 19/04/2017 al 17/05/2017	08	08
Ariano Irpino	Dal 02/05/2017 al 04/07/2017	13	13
TOTALE		42	42

B. **Sportdays (Avellino, dal 01 al 20 giugno)**

Le associazioni che hanno richiesto attrezzature (gazebo, materiale elettrico, computer etc.) sono state nr. 17 con una media di nr. 5 volontari per ognuna.

Il 19 giugno il CSV ha organizzato una giornata così articolata:

- "Le associazioni in pista". I volontari si presentano;
- "Lascia la tua impronta". Digitapittura del volontariato;
- "Colorati di volontariato". Flashmob;

il tutto accompagnato dal "Drum circle" del campus Tam Tam 2.0, a cura dell'associazione Don Tonino Bello.

Hanno animato la giornata nr 17 associazioni con 56 volontari e hanno partecipato alle varie iniziative almeno altri 60 avventori, soprattutto bambini.

C. **Seminario informativo relativo alla corretta gestione delle "Proposte di microprogettazione sociale 2014-2015 con la presentazione dell'apposito Manuale di Rendicontazione"**

Incontro con le associazioni vincitrici del bando di "Microprogettazione sociale 2014/2015" al fine di illustrare il manuale di rendicontazione e i modelli da utilizzare per la corretta gestione dello stesso.

L'incontro si è tenuto ad Avellino ed hanno partecipato nr 38 odv rispetto alle 41 vincitrici.

D. La riforma del Terzo Settore. “Registro degli aderenti – volontari”

Luogo	Data	Nr partecipanti	Nr associazioni
Avellino (C.so Umberto I)	26/09/2017	27	17

E. La riforma del Terzo Settore. “La Riforma che cambia il volto del Terzo Settore Italiano”

Luogo	Data	Nr partecipanti	Nr odv	Nr APS	Nr Onlus	Non iscritte al CSV
Avellino (C.so Umberto I)	12/12/2017	16	11	02	01	04

L’azione congiunta dei giovani volontari II edizione

N° proposte presentate	07
N° odv socie	06
N° odv non socie	01

Spuntini Solidali

N° associazioni coinvolte	61
N° utenti coinvolti	100 + personale tecnico e rappresentanti del CD

Data	Luogo	Nr associazioni	Nr partecipanti
18/05/2017	Grottaminarda	17	32
24/05/2017	Lioni	19	31
08/06/2017	Cervinara	13	20
06/07/2017	Solofra	12	17

Manifestazione “DonoDay”

N° partecipanti	140
-----------------	-----

La candidatura da parte dell’Associazione dovevano pervenire entro lunedì **25 settembre 2017** e dovevano essere corredate da un video autoprodotta di presentazione del volontario e dell’attività a cui si è dedicato, della durata max di 3 minuti, realizzato con qualsiasi strumento (telecamere non professionali, macchine fotografiche, smartphones) oppure di max 10 foto a testimonianza dell’intervento. I volontari segnalati dalle Associazioni di appartenenza sono stati invitati a partecipare all’evento finale di premiazione che si è tenuto ad Avellino mercoledì **04 Ottobre 2017** con l’opportunità di intervenire e portare la loro testimonianza anche all’interno di palinsesti televisivi e radiofonici locali.

Responsabilità Sociale di Impresa – le partnership tra imprese e volontariato – II edizione

N° associazioni coinvolte	04
N° odv socie	02
N° odv non socie	02
N° enti partner coinvolti	07

7. L'ANIMAZIONE TERRITORIALE

Il CSV ha organizzato e partecipato a eventi e manifestazioni che hanno favorito sia la Promozione del Centro e dei suoi servizi sia lo sviluppo di reti e relazioni tra le OdV e gli Enti del territorio.

Il costo per le attività di animazione è stato pari a € 7.973,71

Nel corso del 2017 sono state avviate le seguenti attività:

<i>Dettaglio</i>	<i>Valorizzazione</i>
La formazione congiunta	€ 28.000,00
Chiamata al volontariato	€ 1.050,00
Attacchi verdi II edizione	€ 1.202,87
Attacchi verdi III edizione	€ 12.000,00
Totale	€ 42.252,87

8. ATTIVITA' DEGLI SPORTELLI TERRITORIALI

Gestione Sportelli territoriali

		N° servizi forniti con risorse umane e/o strumentali interne
a)	Redazione/adeguamento statuto	4
b)	Redazione regolamenti, contratti e convenzioni	1
c)	Rapporti giuridici con altri soggetti	2
d)	Costituzione nuove organizzazioni	3
e)	Servizio Civile Nazionale	0
f)	Adempimenti fiscali e normativi	0
g)	Vita associativa	16
h)	Progettuali	25
	TOTALE	51

La Casa del Volontariato

N° ETS coinvolti	27
N° odv socie	15
N° odv non socie	3
N° aps socie	1
N° aps non socie	5
Altri	3

		N° servizi forniti con risorse umane e/o strumentali interne	servizi con contributo
c)	Spazi attrezzati per incontri/riunioni/convegni	27	
	TOTALE	27	0

Alcuni servizi realizzati dal Centro si avvalgono della collaborazione di professionisti esterni. La politica del CSV è di selezionare collaboratori che abbiano già una precedente esperienza nel mondo del sociale e di favorire lo sviluppo di competenze specialistiche che costituiscano una risorsa per tutto il volontariato locale.

3.5 LA PROGRAMMAZIONE 2018

Anche per il 2018 il CSV Irpinia Solidale, come sempre, eroga servizi legati non solo a parametri tecnico/economici ma soprattutto orientati ai valori del Volontariato, comuni sia all'Ente erogatore dei servizi che agli utenti, che li domandano (le OdV) secondo una logica che ha sempre contraddistinto il CSV Irpino. Essendo azioni rivolte prevalentemente ad associazioni di volontariato del territorio provinciale il principio guida del nostro operato è la **GRATUITA'**

Dalla sua nascita l'offerta del CSV Irpinia solidale è cresciuta in tutto il territorio provinciale di sia in termini quantitativi che qualitativi. Ciò ha condotto, da un lato, al consolidamento dei servizi di routine, più generalisti, dall'altro alla proposta di nuovi servizi più differenziati, specifici e adeguati al contesto territoriale che caratterizza la provincia di Avellino.

Come già descritto, il CSV di Avellino offre una pluralità di servizi, strutturati su diversi livelli che vanno dalla consulenza agli ETS, mediante gli sportelli, all'accompagnamento nella costituzione delle OdV e alla formazione, passando per le attività di ricerca, la progettazione, la promozione e l'animazione territoriale oltre che supporto e accompagnamento nella fase di progettazione in risposta a eventuali bandi pubblici.

La collaborazione e il sostegno per l'avvio e la realizzazione di attività specifiche avviene sempre senza sostituirsi alle organizzazioni di volontariato, al fine di non snaturare la loro autonomia, ma nell'intento di valorizzare la loro capacità organizzativa e la loro esperienza nei diversi settori di competenza.

Elemento centrale nell'erogazione dei servizi è il controllo continuo del livello di soddisfazione dei beneficiari, controllo effettuato tramite frequenti incontri, anche recandosi presso singole sedi, questionari di gradimento e focus group, ecc.

Per quanto riguarda la programmazione economica per il 2018, nella definizione delle varie voci di spesa che compongono le tabelle che seguono si è tenuto conto delle indicazioni riportate nel report finale prodotto dal Gruppo di lavoro Tecnico CoGe – CSV della Campania.

Inoltre, con l'entrata in vigore della legge 6 giugno 2016, nr 106 con il decreto legislativo 3 luglio 2017, nr 117 e secondo quanto detta l'art. 63, il CSV utilizzerà le risorse a lui conferite per *“organizzare, gestire ed erogare i servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo Settore, senza distinzione tra enti associati e enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali”* definiti anche dal futuro ONC.

Con comunicazione del 05 dicembre 2017, il Co.Ge. invitava i CSV a presentare la programmazione secondo gli stessi valori e i riparti riferiti al 2017, fatto salvo eventuali ritocchi degli importi in aumento/diminuzione e /o ulteriori integrazioni che si potrebbero rendere necessari in base a decisioni assunte da organi nazionali.

Nella seduta del 26 maggio 2017, il Consiglio Direttivo - prendendo atto della delibera del Co.Ge. inviata con comunicazione del 28/04/2017 prot. 38 - deliberava di destinare le risorse disponibili presenti a titolo di “risorse in attesa di destinazione” ad integrazione delle attività e dei servizi della programmazione 2018.

Pertanto, si è iniziato a lavorare su una programmazione annuale 2018, secondo i seguenti importi:

risorse libere anni precedenti	€ 14.506,67
Programmazione 2018 I semestre	€ 166.163,39
Programmazione 2018 II semestre	€ 159.212,79
TOTALE	€ 339.882,85

Così destinate:

VOCE	IMPORTO
Oneri di struttura	€ 75.041,96
Consulenza	€ 32.736,03
Formazione	€ 49.307,40
Informazione e comunicazione	€ 23.242,02
Ricerca e documentazione	€ 11.400,10
Supporto logistico	€ 31.085,66
Progettazione sociale	€ 40.257,18
Animazione territoriale	€ 32.351,89
Promozione del volontariato	€ 27.049,64
Sportelli territoriali	€ 17.410,98
TOTALE	€ 339.882,85

3.6 ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Dal 2018 Irpinia Solidale ha deciso di dotarsi di quattro importanti strumenti per presidiare la qualità del proprio operato: la Carta dei Servizi, il Codice Etico, il Regolamento Economale e il bilancio sociale.

1) Carta dei Servizi: è un impegno da parte di “Irpinia Solidale” sia nei confronti delle Organizzazioni di Volontariato del territorio irpino, sia dei cittadini, per migliorare la qualità dei servizi. È uno strumento per lavorare con maggiore trasparenza, fornendo tutte le indicazioni necessarie per poter usufruire dei nostri servizi ed un mezzo per valorizzare le esigenze delle organizzazioni di volontariato e della cittadinanza, favorendo un dialogo ed una responsabilità comune e condivisa.

2) Codice etico: Questo codice esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività istituzionali assunti dai dirigenti di “Irpinia Solidale” e dai suoi collaboratori, siano essi amministratori o dipendenti, dei soci e dei fruitori dei servizi. Esso rappresenta una Carta dei diritti e doveri morali di ogni partecipante all’organizzazione;

3) Regolamento economale: Stabilisce i criteri di trasparenza, qualità, adeguatezza ed economicità che il CSV utilizza per l’acquisto a titolo oneroso di beni, servizi e prestazioni;

4) Bilancio Sociale: Lo strumento più indicato per dare visibilità alla necessità di informazione e trasparenza del proprio pubblico di riferimento, che può contribuire a legittimare il ruolo del CSV Società Solidale, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi degli stakeholder di riferimento.

I quattro strumenti sono strettamente interconnessi tra di loro e aiutano il CSV a governare i processi interni ed esterni; inoltre, tramite i sistemi di monitoraggio previsti al loro interno, consentono di avere costantemente a disposizione dati utili per la programmazione dei servizi da erogare, oltre che per l’attività di verifica e valutazione degli stessi.

L’effettuazione di una sistematica azione di monitoraggio, verifica e valutazione risulta fondamentale per garantire e migliorare la qualità, l’efficacia e l’efficienza della propria attività. l’azione di monitoraggio e valutazione viene al momento realizzata dai consulenti presso la sede principale ma a breve si intende avviare uno strumento di monitoraggio anche presso le sedi territoriali di Sant’Angelo dei Lombardi e di Ariano Irpino (di prossima attivazione).

